

**BOZZA NON CORRETTA**

**CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA**  
**SEDUTA DEL 29 APRILE 2008**

**PRESIDENTE :**

Prego il Segretario di procedere all'appello nominale per la verifica del numero legale.

**SEGRETARIO GENERALE :**

***Appello***

**PRESIDENTE :**

Numero legale raggiunto. Chiedo un momento di silenzio, come pochi casi avviene. Informo i Consiglieri che questa è l'ultima seduta senza ripresa diretta su internet, per non fare figuracce - questo lo lascio a verbale - invio tutti i Consiglieri a fare quello che ho raccontato nella prima seduta del Consiglio degli stranieri quando non voleva una mosca e io ho detto che il Consiglio Provinciale lavora nel silenzio e nel rispetto di chi interviene durante il Consiglio. Abbiamo voluto attivare, con una scelta che abbiamo fatto con i Presidenti di tutti i gruppi consiliari, le riprese dirette del Consiglio.

Vi informo che le riprese possono soffermarsi anche sui capannelli che fanno le chiacchiere e ridono mentre gli altri parlano quindi dalla prossima seduta siamo in diretta, abbiamo una sala apposita per chi non si vuole far riprendere.

Fatta questa premessa vi presento il Presidente del Consiglio degli stranieri, il signor Asif Raza, che partecipa da oggi ai nostri lavori, abbiamo trovato una postazione intermedia rispetto ai banchi dei Consiglieri Provinciali, gli do naturalmente a nome di tutti il benvenuto e gli auguro buon lavoro. Naturalmente gli chiedo se vuole fare un breve saluto ai Consiglieri Provinciali, prego, ha la parola.

Naturalmente, come vi spiegavo alla prima seduta del

**BOZZA NON CORRETTA**

Consiglio degli Stranieri, si parla in piedi, siamo ancora nella fase di lezione, sperimentale.

**PRESIDENTE RAZA:**

Grazie Presidente.

Buona sera a tutti i Consiglieri. Sono un po' emozionavo, vorrei ringraziare tutti i Consiglieri e l'Amministrazione che hanno concesso fiducia al nostro Consiglio, al nostro progetto, che è verso un cammino di integrazione reale sul territorio bolognese e dà una risposta anche a livello nazionale cioè che la reale integrazione viene con la partecipazione di tutti e non voi e noi.

Sicuramente questo è un progetto che darà un output grandioso e lavoreremo insieme.

Io ringrazio anche da parte di tutti i concittadini immigrati tutti voi.

Dovevo partire con il nome prima, mi chiamo Raza Asif e sono un cittadino pakistano, vivo da quattordici anni in Italia e lavoro come consigliere finanziario e sono il neo Presidente del Consiglio.

Sicuramente lavoreremo insieme, farò parte di questo Consiglio come un valore aggiunto e sicuramente voi anche lo vedrete come una risorsa e non una cosa in più. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei.

Iniziamo i nostri lavori, Consigliere Guidotti, prego.

**CONSIGLIERE GUIDOTTI:**

Grazie Presidente.

A nome del gruppo di Alleanza Nazionale volevo augurare buon lavoro al Presidente del Consiglio degli Stranieri.

Come forse lui saprà, noi abbiamo fatto una battaglia non favorevole per questa istituzione ma siamo legati profondamente alle istituzioni e quindi, nel momento che

**BOZZA NON CORRETTA**

diventa istituzione e che si configura in una persona fisica, noi riteniamo che sia non solo opportuno e giusto ma anche doveroso e corretto rivolgere i migliori auguri di buon lavoro a lui, al Consiglio che presiede e a tutti i cittadini che rappresenta, sperando che questa vagheggiata integrazione diventi cosa reale e concreta e sia aiutata e agevolata anche da questa istituzione sulla quale non avevamo una gran fiducia ma che speriamo vivamente, per il bene di questa città e di questo Paese, potessimo esserci sbagliati. Grazie e buon lavoro.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Guidotti.  
Consigliere Zaniboni, prego.

**CONSIGLIERE ZANIBONI:**

Grazie Presidente.

Mi associo anch'io a dare il benvenuto e il buon lavoro al Presidente e al Consiglio che va a presiedere.

Si tratta di un organismo che anche la mia parte politica ha voluto con forza perché ritiene che sia un modo intelligente ed efficace per rafforzare e favorire quella che è l'integrazione attraverso appunto il riconoscimento di quella che deve essere una rappresentanza quindi far valere e far sentire la voce di tutti quanti i cittadini, quindi anche dei cittadini che sono immigrati, all'interno delle nostre istituzioni.

Mi associo quindi, faccio gli auguri di buon lavoro nella convinzione che tutto quello che verrà svolto dal Consiglio che lei presiederà non farà altro che rafforzare e migliorare quella che è l'inclusione sociale dei cittadini immigrati e che rappresenta per noi un valore di grandissima importanza e rilievo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zaniboni.

**BOZZA NON CORRETTA**

Consigliere Spina, prego.

**CONSIGLIERE SPINA:**

Grazie Presidente.

Saluto il Presidente del Consiglio degli stranieri e apolidi della Provincia di Bologna, Raza Asif.

Anche noi siamo tra quelle forze che hanno fortemente scelto la via dell'impegno perché venisse data l'occasione ai cittadini delle comunità straniere che vivono nel nostro territorio di avere parola e in qualche modo poter lavorare a un'integrazione tra pari nella comunità più grande e più larga dei cittadini della città e della provincia di Bologna.

Voglio augurargli il buon lavoro ma soprattutto voglio augurare a lui e a noi la possibilità di lavorare per la costruzione di un futuro dove l'integrazione non sia più soltanto una parola, dove l'integrazione passi attraverso non solo la possibilità di sedere nella stessa aula ma di contare e di pesare allo stesso modo nelle scelte che le istituzioni, quelle stesse istituzioni che richiamava anche il collega Guidotti, si avvalgano della presenza e della partecipazione della forza di tutti i cittadini e le cittadine che su questo territorio vivono, lavorano, operano e spesso cercano di risolvere problemi loro e delle comunità di appartenenza.

A questo proposito io auguro in un tempo breve, in un futuro quindi non collocato nel prossimo mandato, anche la postazione - poiché credo che le posizioni e i simboli abbiano un senso - possa essere tale per cui non ci si debba alzare sempre per poterlo vedere o per poterlo ascoltare e possa essere accolto magari nei banchi della Presidenza, visto che c'è anche un posto libero.

È un mio auspicio l'augurio che si possa lavorare a tale soluzione in tempi brevi, a partire dalla conferenza dei capigruppo di domani. Grazie.

**BOZZA NON CORRETTA****PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Spina.  
Consigliera Zanotti, prego.

**CONSIGLIERA ZANOTTI:**

Grazie Presidente.

Devo dire che abbiamo seguito con molta attenzione il lungo lavoro che ha portato alla costituzione del Consiglio degli stranieri qui nella Provincia, nell'istituzione della Provincia.

L'abbiamo seguito con attenzione e in qualche modo, siccome penso che la rappresentanza sia uno dei punti massimi che porta all'interazione, - io adopero più il termine interazione che non integrazione che è il confronto fra culture diverse - il fatto che la Provincia abbia raggiunto questo risultato lo trovo molto significativo quindi auguro buon lavoro.

Poi voglio portare questa piccola esperienza di sabato sera. Mi sono trovata in via dei Fusari e ho visto questo lungo corteo di donne vestite di bianco e di uomini eritrei che celebravano la Pasqua ortodossa.

Io mi sono avvicinata chiedendo che cosa fosse perché non conoscevo assolutamente soprattutto il rito, questi abiti bianchi stupendi, questi copricapo bianchi, ho chiesto e - per il fatto che una bolognese fosse interessata a questa manifestazione non nostra, che non appartiene alla nostra cultura, che non appartiene alla religione cattolica - ho trovato un gruppo di donne interessatissime, proprio capannello che le invitavo a entrare all'interno della chiesa nella quale si celebrava il rito. Nel parlare ho raccontato a queste signore della Provincia di Bologna che aveva istituito il Consiglio degli stranieri e devo dire che lo riporto proprio come esempio che mi ha colpito l'interesse e l'attenzione, non lo sapevano, l'hanno imparato e lo segnalavano come fatto positivo e avevo recepito, pur nella loro semplicità,

**BOZZA NON CORRETTA**

questo passaggio e questo strumento molto importante.

Questo lo cito perché credo che l'esperienza del Consiglio debba portare i Consiglieri, molti Consiglieri uomini e poche Consigliere donne - questo è un punto che nonostante la grande partecipazione però non ha raggiunto l'obiettivo di fondo - ad aprirsi anche con le comunità presenti a Bologna perché è utile per il Consiglio Provinciale degli stranieri ma è anche utile per il Consiglio e l'istituzione Provincia, proprio per insieme costruire politiche che sempre più portano all'integrazione e l'interazione di culture. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Zanotti.

Darei la parola anche alla Presidente Draghetti, prego.

**PRESIDENTE DRAGHETTI:**

Grazie Presidente.

Anche io rivolgo, anche a nome della Giunta che è presente in questo Consiglio, il mio saluto, il benvenuto e l'augurio di buon lavoro al neo Presidente del Consiglio degli stranieri.

Io ho partecipato da vicino alle diverse tappe che hanno portato a questo e ho avuto modo di esprimere il senso della nostra proposta e del nostro percorso assolutamente condiviso da loro.

Sarò lieta di partecipare alla prima seduta del Consiglio che verrà da lei Presidente convocato.

Questa nostra Amministrazione ha voluto fortemente arrivare a questo risultato e io credo che il percorso che già abbiamo fatto insieme, che è durato più di un anno, di per sé è un'opera molto significativa d'integrazione e di inclusione reciproca che tra l'altro ha messo in evidenza alcuni aspetti molto significativi e importanti, non è una meraviglia ma è una constatazione.

Per esempio ci ha fatto piacere constatare come tante

**BOZZA NON CORRETTA**

donne siano state interessate a questo percorso e siano presenti all'interno di questa realtà e sicuramente avremo occasione di incrociarci con loro e di lavorare su temi comuni di grande interesse per questa nostra collettività.

Io credo che le nostre rispettive assemblee, questo Consiglio e il Consiglio degli stranieri, abbiano responsabilità reciproche molto importanti e anche rispetto al territorio.

Abbiamo impegni grandi da portare avanti e sono sicura che tutti li realizzeremo con il massimo profilo della nostra competenza e della nostra dedizione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Presidente Draghetti.

Nomino scrutatori i Consiglieri Finelli, Spina, Facci.

Dichiarazioni di apertura, la prima è del Consigliere Finotti sulle elezioni amministrative.

**CONSIGLIERE FINOTTI:**

Grazie Presidente.

Sono passati neanche quindici giorni da una mia comunicazione di festa per rallegrarmi dei risultati alle elezioni politiche e mi trovo oggi a ripetere con grande soddisfazione una dichiarazione per lo straordinario risultato ottenuto dal popolo della libertà a Roma che ha visto il proprio candidato, Alemanno, essere il nuovo cittadino dell'Urb.

Devo dire, la cosa mi fa un po' sorridere, che vedendo il vento che gira, ho notato sui giornali in questi giorni dei grossi passi indietro da parte dell'Amministrazione comunale di Bologna su alcune importanti decisioni che erano state prese, a cominciare dall'apertura per quello che riguarda la sicurezza sulle proposte di ronde o pseudo ronde che inizialmente erano state totalmente respinte e che invece adesso l'Assessore Mancuso ha deciso di rendere velocemente operativo.

**BOZZA NON CORRETTA**

Lo stesso discorso è per quello che riguarda il discorso della moschea ma credo che verrà approfondito da un altro Consigliere successivamente.

Mi auguro che questo comporti anche delle importanti variazioni per quello che riguarda altro tipo di politica, a cominciare dalla politica della viabilità, rivedendo magari la ...(inc.)... dell'area di Piazza Verdi che ci tocca anche personalmente.

Spero che la Provincia si adegui a questa nuova area che spira, visto che il Sindaco ha aperto al parco delle ...(inc.)..., spero che la Provincia abbia la capacità di fare il mea culpa e riprendere in considerazione anche l'importante scelta di Romiglia che così ha penalizzato il territorio e che speriamo che comunque possa trovare ancora corso all'interno di questo mandato. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Finotti.

Sempre sullo stesso tema ha la parola la Consigliera Zanotti, prego.

**CONSIGLIERA ZANOTTI:**

Grazie Presidente.

Dopo il voto del 13 e 14 giugno e il risultato del voto amministrativo di ieri rispetto a Roma e ad altre città, io credo che sia necessario in questo caso avviare una riflessione e parlo in maniera particolare relativamente alle forze di sinistra, alle forze di sinistra del centro sinistra, il Partito Democratico, rispetto a questa sconfitta che si è rimarcata e sottolineata anche con purtroppo la perdita del Comune di Roma dopo quindici anni di governo delle sinistre.

Devo dire che la riflessione, per quello che mi riguarda, è molto legata a un dato culturale e non parlo assolutamente di arretramento perché partirei da un punto di vista ben preciso, parlo rispetto al fatto che c'è un



**BOZZA NON CORRETTA**

dato nel nostro Paese nel quale la cultura della destra è una cultura che si è andata via via radicando e la cultura e i valori della sinistra invece non si sono radicati, si sono persi.

Perché dico questo? Perché ad esempio vorrei sottolineare il dibattito sul tema della sicurezza.

Adesso Finotti diceva che c'è stato un ritorno indietro da parte del Comune di Bologna, vissuto come vittoria rispetto al fatto che non si fa più la moschea, si dotano di manganelli i Vigili Urbani del Comune di Bologna, ma io penso che sia necessario su questo avviare una profonda riflessione rispetto al fatto che è vero che ci sono dei segnali che in qualche modo fanno riflettere, sul fatto che forse come sinistra abbiamo abbandonato dei capisaldi molto importanti e forse la gente ha perduto i punti di vista e i valori di fondo sul quale noi agiamo perché, devo dire, di fianco ai manganelli o di fianco ad altre questioni le politiche di legalità ma anche di inclusione non vanno abbandonate.

Un ultimo riferimento lo faccio dal punto di vista politico rispetto al fatto che noi della Sinistra Democratica abbiamo letto con molta attenzione le dichiarazioni di Beatrice Draghetti, con molta attenzione, e devo dire che consideriamo quelle dichiarazioni importanti perché intanto sono state trasparenti e danno la possibilità di ragionare su uno scenario, la possibilità di ragionare rispetto al fatto che c'è la disponibilità della Presidente della Provincia di ricandidarsi per il prossimo mandato ed è un'informazione utile, c'è la disponibilità della Presidente della Provincia di operare in base ai programmi senza nessuna pregiudiziale rispetto alle altre coalizioni, c'è la disponibilità a far sì che l'esperienza - l'eventuale disponibilità che l'esperienza positiva che si è maturata all'interno della Provincia - non debba necessariamente trovare delle pregiudiziali.

Questo lo dico perché da noi è vista con estremo

**BOZZA NON CORRETTA**

interesse e partendo dal presupposto che finalmente si può ragionare sul fatto che la semplificazione non è vissuta solo come fatto burocratico ma la semplificazione purtroppo ha portato nel nostro Paese a eliminare un punto di vista che è stato molto importante e che è stata la cultura di una tradizione di sinistra socialista e mi fa piacere, e qui ho finito, che da questo punto di vista non ci sia un pregiudizio di fondo ma permanga e ci sia un'attenzione e una disponibilità al confronto.

Noi siamo disponibili al confronto come già ripetutamente abbiamo dichiarato. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Zanotti.

Consigliere Giovanni Venturi, prego.

**CONSIGLIERE VENTURI:**

Grazie Presidente.

La vittoria di Alemanno e il capolavoro assoluto di Walter Veltroni è quello che appare e che è evidente agli occhi di tutti.

Dopo aver indebolito il governo Prodi sino a farlo cadere, dopo aver rotto con la sinistra, dopo aver raccontato la favoletta della rimonta miracolosa e consegnato l'Italia nelle mani di Berlusconi, dopo aver privato il Parlamento di una qualsiasi opposizione, Veltroni è riuscito nel miracolo quindi è riuscito anche a far cadere Roma, la capitale d'Italia, nelle mani della destra.

Non sappiamo se in Africa ci sia qualcuno che si augura la venuta di un tale distruttore, a Veltroni bisogna dire basta, così non si può più andare avanti, così non si può più fare cari compagni e care compagne, è ora di ricostruire la sinistra e il centro sinistra in Italia, anche nella nostra Regione quindi.

**BOZZA NON CORRETTA****PRESIDENTE :**

Silenzio colleghi!

Collegli, ha tre minuti il Consigliere Giovanni Venturi.

**CONSIGLIERE VENTURI :**

È ora di ricostruire la sinistra e il centro sinistra in Italia e quindi anche nella nostra regione, nella nostra provincia, a Bologna, nei comuni.

Bisognerà lavorare affinché si riparta dal centro sinistra senza tentennamenti e senza perplessità.

Il fallimento del progetto PD autosufficiente è evidente a tutti che è fallito e le elezioni amministrative prossime possono rivelare grosse sorprese se si prosegue in questa strada fallimentare.

Tutto il PD deve riflettere e anche qui in Emilia Romagna, nella nostra Provincia e nei nostri Comuni, serve riflettere bene su ciò che è accaduto, rompere con la sinistra ha significato a livello nazionale spezzare le ali al centro sinistra e bloccare l'unica prospettiva seria a questa destra.

Concludo Presidente anche io, collegandomi ai miei colleghi, negli auguri di buon lavoro al Presidente del Consiglio degli stranieri apolidi della Provincia di Bologna.

I comunisti italiani hanno sin da subito condiviso tale progetto e quindi abbiamo sempre considerato che si debba partire appunto dal pieno coinvolgimento, partendo dalle istituzioni, per arrivare a un vero e costruttivo coinvolgimento e quindi una vera integrazione nella società. Grazie.

**PRESIDENTE :**

Grazie Consigliere Venturi.

Tre minuti ha anche il Consigliere Spina.

**BOZZA NON CORRETTA****CONSIGLIERE SPINA:**

Grazie Presidente.

Devo dire che quando si suscitano le risate ancora prima di intervenire è piacevole, uno si mette avanti con il lavoro ed è per questo che io voglio in qualche modo mettere prima di tutto me stesso in una condizione di agio.

L'avrei voluta dire dopo ma la dico all'inizio così si calmano gli animi.

Qualche sera fa, nel corso delle celebrazioni per il sessantatreesimo della liberazione del 25 aprile, ho visto di nuovo le quattro giornate di Napoli e a un certo punto viene catturato da una banda di ragazzini napoletani scappati dal riformatorio, un gruppo di soldati tedeschi molto giovani anch'essi. Arrivano in mezzo alla folla napoletana che vorrebbe linciarli apparentemente e i ragazzi li difendono e uno di questi signori napoletani dice "va bene, non gli faccio niente ma una cosa - ve la dico in dialetto - me la fate fare? Fatemi dare un calcio in culo a questi", io non so che pretese abbiate ma pensate che di fronte...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONSIGLIERE SPINA:**

"Un calcio nel sedere lo posso dare?" e tutto questo per dire che di fronte a quello che è successo, di fronte al fatto che questa è un'istituzione ma è anche un luogo della politica, di fronte al fatto che i rappresentanti delle formazioni che hanno vinto le tornate elettorali di questi ultimi quindici giorni, possibile che non vi vogliate neanche sentir dire "per favore, un calcio in culo ve lo fate dare?" perché c'è una responsabilità in quello che è successo.

La sinistra se l'assume, abbiamo un vantaggio, ce la siamo assunti già quindici giorni fa, non abbiamo più questo problema, non dobbiamo iniziare, tocca anche a voi,

**BOZZA NON CORRETTA**

ognuno faccia la sua parte, quello che è in discussione non è soltanto il risultato elettorale.

Io credo che vada prima di tutto dato merito alle formazioni che hanno vinto, per quello che riguarda la statistica ci hanno preso se non fosse per un merito politico più esteso, non è questa la sede per discuterlo, a loro va il merito di aver vinto questa tornata elettorale, nostro collettivamente è l'impegno a dare risposte e soluzioni per quella che è la prospettiva.

Io mi associo a quello ce diceva la collega Zanotti quando, rivolgendosi alla Presidente Draghetti, le dava merito delle dichiarazioni e soprattutto del fatto che ha rotto un elemento di ambiguità cioè quello dell'essere ancora in campo.

Io non voglio però caricare la Presidente Draghetti di una responsabilità che non può essere soltanto sua, è innanzitutto collettiva, di tutti noi, penso che sia soprattutto del suo partito ed è difficile poter caricare la Presidente Draghetti di una responsabilità di tenuta dell'esperienza e della riflessione e dell'avanzamento delle proposte quando nel palazzo esattamente di fronte abbiamo un Sindaco che continua a dire "avanti da soli", benissimo, avanti da soli esattamente come si è fatto fino ad oggi, esattamente come si è fatto, oltre che nel Parlamento Nazionale, a Roma, riconsegnando - merito ne hanno per la vittoria che hanno ottenuto - alle destre il governo del Paese e della capitale.

Questo è lo scenario, si può riflettere di questo? Si può riflettere senza frizzi e lazzi ogni volta che si interviene? Perché credo che da qui cominci la vera disponibilità.

La collega Zanotti ricordava il compito della sinistra, faceva riferimento alle esperienze della sinistra, all'esperienza socialista, io ci metto la parte che riguarda l'esperienza dei comunisti nel governo delle Amministrazioni come nel governo nazionale, la rivendico.

**BOZZA NON CORRETTA**

Questo è uno degli elementi della riflessione, noi lo poniamo qui oggi a tutti quanti gli interlocutori e non solo alla Presidente Draghetti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Do la parola alla Presidente Draghetti ma per una comunicazione diversa, l'ordine è questo, prego.

**PRESIDENTE DRAGHETTI:**

Grazie Presidente.

Desidero informare, come forse avete già letto sui giornali, che ieri si è svolta l'assemblea di Atc e tra i punti all'oggetto c'era il tema del bilancio rispetto al quale abbiamo preso conoscenza con soddisfazione che, dopo tre anni di un percorso rigoroso e qualificato, il bilancio di Atc si presenta in utile.

La comunicazione riguarda proprio questo aspetto, l'utile del bilancio consuntivo 2007 ammonta a due milioni circa di euro e i due soci, Comune e Provincia di Bologna, hanno convenuto di lasciare questo utile all'azienda con la precisazione che esso possa essere destinato all'ammodernamento dei mezzi di trasporto pubblico locale in coerenza proprio con le politiche di contenimento dell'emissioni in atmosfera e coerenti con le politiche ambientali che si cerca comunemente di portare avanti.

Desideravo dare conto di questa determinazione assunta in maniera condivisa dai due soci perché ritengo che il Consiglio debba esserne prontamente informato. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Presidente Draghetti.

Passiamo alle domande di attualità, faccio prima quelle presentate oggi per poi verificare se ci sono risposte pregresse.

La prima è del Consigliere Guidotti, situazione delle

**BOZZA NON CORRETTA**

dipendenti ex Ipab, prego.

**CONSIGLIERE GUIDOTTI:**

Grazie Presidente.

Presidente, mi rivolgo a lei nella sua qualità di, virgolette, Assessore al Personale per chiedere notizie circa la situazione delle dipendenti ex Ipab che sono in comando presso l'Amministrazione Provinciale di Bologna e che vedono rinnovata periodicamente questa posizione di comando a tal punto da ormai aver superato i limiti dell'accordo iniziale che avrebbe, mi si dice, previsto una loro collocazione all'interno del personale dell'Amministrazione Provinciale.

Mi si dice anche che sia stata proposto un accordo che delle dieci persone rimaste, erano undici ma sono rimaste dieci, quattro rimarrebbero nell'Amministrazione Provinciale in funzione della loro condizione di invalidi civili quindi entrerebbero nel novero nell'Amministrazione Provinciale come categoria protetta mentre alle rimanenti sei non verrebbe riconfermato il comando ma tornerebbero all'Amministrazione di origine.

Io credo che sarebbe opportuna, nel limite delle possibilità di questo ente, una riconferma di queste persone perché mi sembra che abbiano sostanzialmente bene meritato e che contribuiscano con loro lavoro al buon funzionamento di questo ente, soprattutto per due di queste sei residuali perché che, ove venissero restituite all'ente di appartenenza, avrebbero dei forti problemi di mantenere il posto di lavoro in funzione della loro accertata incapacità di svolgere certi tipi di lavoro per cui erano state chiamate negli enti di appartenenza.

Nell'Amministrazione provinciale e nel lavoro che specificatamente svolgono nell'Amministrazione provinciale potrebbero, in funzione delle loro certificate condizioni di salute, svolgere questo lavoro, se ritornassero agli enti di appartenenza perderebbero il posto perché non

**BOZZA NON CORRETTA**

potrebbero svolgere il lavoro.

Questa è una situazione oggettivamente complessa che meriterebbe, credo, un occhio di riguardo e sono qui a chiedere appunto quale sia l'occhio con cui questa Amministrazione vuole guardare la situazione e la risposta che questa Amministrazione intende dare alle per me legittime richieste di questi dipendenti comandati da altri enti e che aspettano da anni di essere riconfermati in via definitiva tra il personale dell'Amministrazione Provinciale. Grazie.

**PRESIDENTE :**

Grazie Consigliere Guidotti.

Volevo chiedere alla Presidente, rispetto alle pregresse, a quali era intenzionata a rispondere visto che in particolare il Consigliere Spina aveva presentato identica domanda la settimana scorsa anzi gli chiedo di ricordare un particolare, senza rifare l'intervento, c'è una precisazione.

Le do la parola così se la Presidente risponde, risponde a entrambi.

**CONSIGLIERE SPINA:**

Grazie Presidente.

Lo stesso argomento avevo avanzato la settimana scorsa e, oltre alle cose che diceva già il collega Guidotti, per rapidità io facevo riferimento al fatto che il presupposto di rinnovo dei comandi farebbe riferimento, per dichiarazione delle rappresentanze sindacali, al fine mandato 2009, questo vuol dire che vengono superati gli scogli sulla finanziaria 2008, sulla finanziaria 2009 e già quel presupposto percorrerebbe la via dell'assorbimento di almeno quattro di queste dipendenti.

Chiedo quindi in quale modalità questo avveniva e come si affronterà alla fine del mandato la questione delle restanti lavoratrici. Grazie.



**BOZZA NON CORRETTA****PRESIDENTE :**

Grazie Consigliere Spina.

La Presidente Draghetti ha la parola.

**PRESIDENTE DRAGHETTI :**

Grazie Presidente.

Intanto vorrei dire che, come è ben noto ai Consiglieri, il tema è seguito con grande attenzione e rigore, la prova è anche il numero delle volte in cui ho risposto a queste domande, simili a queste domande, qui in Consiglio Provinciale.

A questo proposito mi pare di poter dare legge precisazioni.

Da chiarimenti venuti dalla funzione pubblica, ed erano esattamente quelli che aspettavano rispetto a un'ipotesi di soluzione per queste persone, è possibilità confermare il comando quindi le persone non saranno rimandate al lavoro posto di lavoro, al posto di lavoro di provenienza quindi è possibile confermare il comando.

Nel percorso che vede la definizione del piano assunzioni 2008 - 2009 - 2010 la proposta è di addivenire a una proposta di assunzione di quattro di queste persone nella categoria a cui lei stesso faceva riferimento.

Naturalmente, dato che siamo ai livelli di proposta e come lei ben sa il percorso relativamente al piano delle assunzioni prevede passaggi significativi anche con le organizzazioni sindacali, daremo via via comunicazione non solo di questo aspetto ma in generale.

Riguardo a che cosa succede alla fine del mandato, la nostra possibilità di risposta appartiene al termine temporale del mandato. Grazie.

**PRESIDENTE :**

Grazie Presidente Draghetti.

Il Consigliere Finotti ha due domande, una sola Futa e una sola Porretana.

**BOZZA NON CORRETTA****CONSIGLIERE FINOTTI:**

Grazie Presidente.

Ho letto sul Carlino di venerdì 25 aprile della scuola di moto nel tratto maledetto della Futa, così è il titolo dell'articolo che viene fatto, e poi aggiunge "e Prantoni ci mette i guardrail nuovi", l'Assessore Prantoni in un certo punto del tratto della Futa ha deciso di inserire dei guardrail che dovrebbero essere più sicuri per quello che riguarda i motociclisti.

Mi avrebbe fatto piacere, devo essere cinsero, che l'Assessore Pantoni - che onestamente regolarmente è sempre attento a queste cose - ricordasse lo stimolo che le opposizioni, a cominciare dal sottoscritto, già dal 28 novembre 2005 avevano posto su questo argomento chiedendo già attenuatori, ripeto, nel 28 novembre 2005 con una mia interrogazione e successivamente con altre interrogazioni di altri Consiglieri delle minoranze perché credo che sia compito proprio delle minoranze quello di stimolare la Giunta ad assumere delle decisioni che siano importanti per la salute di tutti.

Ho visto che questi nuovi dispositivi che sono stati messi sono dispositivi anche abbastanza costosi perché si tratta di sessantamila euro, se leggo bene, per quel tratto che vengono a coprire però è chiaro che se servono a salvare delle vite diventano importantissimi.

Volevo sapere dall'Assessore Prantoni se si aspetta di vedere magari un periodo di sperimentazione per vedere se danno dei risultati positivi e in questo caso se si intenda procedere all'applicazione di questi dispositivi anche in altri tratti di strada, soprattutto della montagna ma magari non solo, e se si vuole utilizzare, io credo, una parte cospicua di quelli che sono i prelievi dovuti agli autovelox, le multe che si ottengono, proprio per questo scopo.

Lei sa, Assessore Prantoni, che come minoranza abbiamo ripetutamente chiesto che tutto quello che si riceveva

**BOZZA NON CORRETTA**

dagli autovelox fosse finalizzato alla sicurezza stradale, prevenzione che è la prima cosa ovviamente e alle reali misure sulle strade, la manutenzione e altre cose.

Vorrei sapere Assessore se si ritiene di muoversi per quello che riguarda l'autovelox se non in maniera globale, per quello che riguarda le multe e i fondi che si ricevono, ma in maniera cospicua verso questa strada. Grazie.

**VICE PRESIDENTE SABBIONI:**

Grazie Consigliere.

L'Assessore Prantoni risponde, prego.

**ASSESSORE PRANTONI:**

Grazie Presidente.

Ringrazio il Consigliere per avere richiamato all'attenzione di questa assemblea un'iniziativa che è passata un po' sottotono e che invece io giudico di grande interesse.

Sabato e domenica scorsi la Provincia di Bologna, la Provincia di Firenze, il Comune di Monghidoro e il Comune di Fiorenzuola, congiuntamente al Motoclub Futa e alla Kawasaki, hanno organizzato due giornate dedicate alla sicurezza stradale e al primo intervento in caso di incidente.

Tra l'altro l'iniziativa l'abbiamo tenuta in un luogo emblematico cioè sul passo della Roticosa nel senso che ogni ora si riprendeva da capo e i motociclisti che avevano occasione di passare da quelle parti potevano partecipare all'iniziativa.

L'iniziativa consisteva in due aspetti, il primo dedicato ad alcune norme della strada e dedicato soprattutto alla guida sicura quindi a comportamenti virtuosi sulla strada, la seconda invece dedicata al primo intervento cioè in caso di incidente sovente i motociclisti che girano in gruppo devono poter avere gli elementi per non aggravare una situazione che è già piuttosto grave.

**BOZZA NON CORRETTA**

In questo ragionamento è uscita anche un'informazione che noi, come Provincia, abbiamo dato e che avevamo già dato all'interno di questa assemblea proprio in risposta a un'interrogazione, mi sembra, del Consigliere Leporati che giustamente, come veniva rilevato, con insistenza aveva posto il problema dei guardrail.

Avevamo detto che saremo partiti con una sperimentazione per un importo complessivo di sessantamila euro con questo sistema che ha barra finale che consente al motociclista di non infilarsi sotto e conseguentemente di aggravare il risultato del trauma che ha subito.

Partiamo, io spero che possano essere efficaci anche se, dall'esame che noi abbiamo fatto sui dati dall'incidentalità, casistiche di questo genere sono piuttosto rare sulle nostre strade però io credo che anche questo possa servire e ci possa aiutare a salvare qualche vita umana.

È chiaro che noi partiamo di lì che è la strada dedicata, fra virgolette, in particolare alle moto, cinquecento, seicento, settecento moto abbiamo la domenica su quelle strade e vediamo i risultati però è chiaro che sarebbe molto interessante - bisognerebbe recuperare le risorse, vediamo se le compatibilità di bilancio ce lo consentono - ampliare questo tipo di interventi in maniera diffusa sulle strade che sono percorse dai motociclisti.

Permettetemi anche una considerazione un po' fuori dal question time del Consigliere.

Io devo dire che durante i fine settimana sono sempre un po' in trepidazione per avere il rapporto degli incidenti il lunedì quando si arriva in ufficio e in questi fine settimana ci sono stati numerosi incidenti, numerosi incidenti anche nella nostra Provincia.

Abbiamo cercato di analizzarli ognuno per capire se dal punto di vista delle caratteristiche dall'infrastruttura possiamo fare qualcosa.

In realtà il dato che noi ricaviamo è che possiamo fare

**BOZZA NON CORRETTA**

ben poco, possiamo fare ben poco perché l'analisi delle dinamiche degli incidenti ci convincono, in questi casi che abbiamo esaminato, che il 90% dipende da chi guida.

Di fronte a questo noi siamo impotenti e poi metteremo qualche altro autovelox perché qualche comunità ce lo chiede e questo incrocia anche una sensibilità di una comunità però io credo che dal punto di vista dell'efficacia se non c'è un impegno maggiore, un'attenzione maggiore, un rispetto più determinato delle regole, facciamo fatica a invertire questa tendenza e lo dico con rammarico e a fronte di tutto il lavoro che si fa per cercare di ridurre gli incidenti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore.

Consigliere Finotti, più breve sulla Porretana.

**CONSIGLIERE FINOTTI:**

Grazie Presidente.

L'altro giorno c'è stato un importante incontro che è stato chiuso dalla Presidente Draghetti per quello che riguarda alcune problematiche della Porretana.

È stato detto che sulla Porretana, quarantadue chilometri di strada, ci sono duecentocinquanta cartelli, sedici dei quali impongono una velocità massima di trenta chilometri all'ora quindi chi viene da Porretta a Bologna per fare i quarantadue chilometri impiega sessanta minuti se la strada è vuota e ci sono possibilità di sorpasso su quarantadue chilometri di mille cinquecentocinquanta metri.

Io credo che se si vuole parlare di sicurezza della strada bisogna avere anche la capacità, e l'Assessore Prantoni ce l'aveva assicurato, di mettere dei limiti credibili.

Un'altra mia interpellanza è alla sua attenzione Assessore e riguarda il tratto di via Cristoforo Colombo che va verso Castel Maggiore dove in una strada a quattro

**BOZZA NON CORRETTA**

corsie ci sono i limiti dei cinquanta all'ora e dove spesso e volentieri vi sono dei rilevamenti della velocità.

Io credo che vi siano strade che devono avere delle limitazioni diverse e la Provincia si debba fare carico presso i Comuni di mettere di limitazioni credibili perché tante volte la spericolosità da parte degli automobilisti è dovuta alla cattiva gestione delle limitazioni del traffico.

Se su quarantadue chilometri esistono solamente mille e cinquecentocinquanta metri dove superare è chiaro che un automobilista che si trova davanti un camion che va a trenta all'ora per forza supera in punti dove non può perché se non esiste nessuna possibilità di muoversi e se tutti mantengono i trenta all'ora dietro al camion ci mettono tre ore ad arrivare a Bologna, con le problematiche di traffico e di inquinamento che esistono.

Bisogna quindi che vengono fatti dei limiti credibili, l'Assessore Prantoni si era preso l'onere di motivare i Comuni a una credibilità nella limitazione del traffico, gli chiedo d'intervenire ancora soprattutto in quelle realtà che vengono segnalate in una certa maniera.

Questo proprio per consentire meno rischi, la possibilità del rispetto delle norme perché è giusto penalizzare chi va fuori dalle norme ma non si possono mettere delle norme appositamente per penalizzare le persone. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Finotti.

Prego Assessore Prantoni.

**ASSESSORE PRANTONI:**

Grazie Presidente.

Sono d'accordo con il Consigliere interrogante, è così vero questo ragionamento che la Provincia di Bologna, che rammento non è proprietaria della Porretana che è proprietà

**BOZZA NON CORRETTA**

dell'Anas, ha iniziato a rivisitare i limiti di velocità sulle nostre strade proprio con questo concetto e cioè che i limiti devono essere rispettati e devono essere in grado di farsi rispettare, non serve un limite che non si possa rispettare.

Noi siamo d'accordo, abbiamo cominciato a fare questo lavoro e dirò di più.

Siccome io immagino che chi tutti i giorni passa sulle nostre strade, parlo dei nostri tecnici, ha anche un certo livello di pigrizia mentale nel senso che è difficile cambiare l'esistente, noi ci siamo candidati rispetto alla Fondazione Ania, che è la fondazione dell'assicurazione, e a una multinazionale che si chiama Tre Emme e che vorrebbero fare la verifica su tre province in Italia, una del nord, una del centro nord e una del sud.

Noi abbiamo detto "vogliamo farci esaminare. Vogliamo farci esaminare perché ci piacerebbe un parere terzo rispetto a tutta l'organizzazione della segnaletica sulle nostre strade" per cui da questo punto di vista non abbiamo nessun problema e ogni consiglio sensato e funzionale io dico che ci va bene e cercheremo di metterlo in pratica.

Qui la situazione è un po' più complicata nel senso che c'è una responsabilità precisa che è quella di Anas e noi, al di là di qualche consiglio e di qualche richiesta, ben poco riusciamo a fare.

Nel merito anch'io ho letto questa questione, l'ho letta perché il Consigliere me l'ha fatta avere, questi tempi che servono in condizione normale per percorrere i quarantadue chilometri da Porretta a Sasso Marconi.

Noi abbiamo sollecitato anche in questi giorni, e qui ho i dati che mi ha dato Anas, l'andamento e l'evoluzione dei due cantieri che ci sono nella variante di Silla - Marano.

Si è risolta la questione rispetto alla possibilità di assegnare direttamente alla vincitrice, la Coop Sette del secondo lotto, il primo cantiere e si è risolto in maniera

**BOZZA NON CORRETTA**

negativa, non è possibile per cui stanno rivedendo il progetto e aggiornandolo, poi andranno alla gara d'appalto come se fosse un nuovo cantiere.

La Coop Sette ha finito il progetto definitivo, in questi giorni è a Roma in visione della direzione Anas, dopodiché mi dicono che entro l'estate, prima della fine dell'estate, dovrebbero partire i lavori per realizzare una variantina da settantotto milioni di euro quindi non è una robina di poco conto.

Infine voglio dire che noi siamo consapevoli delle difficoltà di questa infrastruttura tant'è vero che la Provincia ha già mantenuto un impegno che aveva assunto con la Regione e con i Comuni, abbiamo già licenziato lo studio di fattibilità della bretella Reno - Setta, l'abbiamo già consegnata dopo una prima discussione a società Autostrade che sta facendo gli approfondimenti per capire esattamente la compatibilità e dal punto di vista tecnico e dal punto di vista economico con un'opera che costa parecchie decine di milioni di euro.

Fra l'altro l'incontro a cui ha partecipato la Presidente era un incontro dedicato più in generale alle attività produttive, alle difficoltà di mobilità, quindi era un tema di ordine generale in cui giustamente questi temi sono usciti con una certa prepotenza ma come altri che riguardano quella vallata. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore.

Consigliere Sabbioni due domande, la prima sulla moschea, cosa ne pensa la Presidente, prego.

**CONSIGLIERE SABBIONI:**

Grazie Presidente.

Sono rimasto stupito, come penso tanti di voi, quando ieri abbiamo letto che c'è stato un "niet" deciso alla moschea di cui si è parlato per molto tempo in città e in



**BOZZA NON CORRETTA**

tutte le riunioni del territorio e probabilmente è anche una decisione casuale ma sembra quasi che venga dopo la riflessione sul risultato elettorale nel senso che da sinistra, sia la sinistra normale e sia la sinistra più di sinistra, la diciamo così, si è avvertito che il tema della sicurezza probabilmente ha fatto perdere molti consensi.

Io ho letto che l'Assessore Merola ha dichiarato "non si fa la fondazione, non c'è trasparenza - ergo - non si fa più la moschea", ripeto, dopo tanti mesi e mesi di discussione è una decisione oggettivamente improvvisa, non penso che non si faccia la moschea soltanto per impedire a Calderoli di fare una trasferta a Bologna con il maiale, penso che dietro questa decisione, forse sofferta, ci sia ben di più rispetto al tentativo di non far fare una trasferta all'onorevoli Calderoli.

Volevo capire allora dalla Presidente Draghetti - che non so quanto abbia avuto a che fare con questo problema che non toccava, mi sembra di ricordare, il ptcp ma è un problema che toccava molto politicamente anche un'istituzione come la Provincia - se è favorevole a questa decisione o se ha eventualmente delle idee diverse in proposito. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sabbioni.

Prego Presidente Draghetti.

**PRESIDENTE DRAGHETTI:**

Grazie Presidente.

Io ricordo una simpatica favola di Gianni Rodari che diceva che a un bambino non venivano mai date le risposte che voleva perché faceva le domande non poste correttamente, chiedeva "com'è che la coda ha il gatto? Com'è che le gambe hanno i tavolo?".

Anche io leggo sul giornale, esattamente come il Vice Presidente, delle dichiarazioni dell'Assessore Merola,

**BOZZA NON CORRETTA**

immagino che la dichiarazione e soprattutto la decisione dell'Assessore Merola consegua a una valutazione che nasce dall'esercizio della sua specifica competenza di Assessore all'urbanistica.

Essendo io Presidente della Provincia, non sono autorizzata a pensare, come Presidente della Provincia, alcunché rispetto alla decisione e alla dichiarazione dell'Assessore Merola. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Presidente Draghetti.

Io non c'entro niente però la seconda domanda del Consigliere Sabbioni ha il titolo "il lupo e l'agnello", prego.

**CONSIGLIERE SABBIONI:**

Grazie Presidente.

Questo è Fedro però tra il lupo e l'agnello ho l'impressione che la Presidente abbia voluto fare un po' il lupo, il problema è che lei è semplicemente un agnello perché nei confronti delle decisioni del Sindaco ho sempre l'impressione che questa Provincia non conti mai niente e poi la Presidente vorrebbe fare il ticket con il Sindaco.

Ci stava questo perché, ripeto, sulle grandi problematiche non ci sono mai risposte da parte della Presidente della Provincia.

Il lupo e l'agnello riguarda l'Assessore Strada nel senso che oggi abbiamo letto sui giornali - perché poi le question time nascono anche dalla lettura dei giornali a meno che la Provincia non conti tantissimo e riceviamo valanghe di email sui problemi della Provincia quindi qualche volta siamo costretti anche noi a leggere i giornali come d'altra parte anche gli Assessori immagino leggano i giornali - che c'è il problema del lupo anzi di un branco di lupi che ha assalito un gregge di agnelli.

Non voglio raccontare di nuovo la favola di Fredo che

**BOZZA NON CORRETTA**

tutti conoscete benissimo però c'è probabilmente anche qui un problema atavico nel senso che il lupo che assalì quell'agnello, come si dice nella favoletta, e prima gli chiese "ma tu mi hai offeso" e l'agnello disse "no, io sono nato da sei mesi e non posso ancora averti offeso qualche tempo fa" e allora gli rispose "ma mi hanno offeso i tuoi genitori" e in pratica il lupo azzannò l'agnello.

Qui il problema però, caro Assessore, è che dall'altra parte vogliamo proteggere i lupi perchè sono in via di estinzione, dall'altra parte in caso si specie, è proprio successo che il branco di agnelli che è stato assalito, era un branco di agnelli che erano stati immessi per cercare di evitare l'estinzione di quella razza che si era praticamente estinta.

Quindi, qui si giocano fra di loro due specie di animali che sono entrambe in via di estinzione.

Io ho la sensazione che si fanno tutti questi censimenti, perché anche recentemente abbiamo visto che si fa un censimento nella Vallata del Santerno mi sembra di ricordare, però probabilmente i lupi stanno aumentando nel nostro territorio a scapito degli agnelli, il lupo ovviamente in genere mangia l'agnello, non succede il contrario, questo lo so anche io.

Volevo capire dall'Assessore Strada se in base a quei censimenti le famiglie sono stabili o invece stanno aumentando di numero creando ovviamente problemi ai nostri allevatori, che poi chiedono danni alla Provincia, anzi in questo caso è successo che il gregge è stato messo in campo con dei contributi pubblici, probabilmente dopo avrà ancora altri contributi nel senso che chiede il danno per il lupo, è un po' il serpente che si mangia la coda.

Dica lei Assessore Strada come siamo messi con il lupo e l'agnello.

Grazie.

**BOZZA NON CORRETTA****PRESIDENTE :**

Grazie.

Vuole rispondere?

Sì, Assessore Strada.

**ASSESSORE STRADA :**

Sì sta parlando di una razza di agnello che è la razza corniglio, che appunto era stato reinserito, che come dire è particolarmente pregiato sia per quanto riguarda la produzione del latte, sia per quanto riguarda anche la lana.

Devo dire che già in passato abbiamo avuto occasione di affrontare il tema della presenza dei lupi, dei branchi dei lupi sul nostro territorio appenninico, e come in passato io non posso che ribadire una particolare attenzione da parte della Provincia di Bologna, che è stata inserita all'interno del Piano Faunistico Venatorio e che prevede un progetto specifico legato al lupo.

Voi sapete che il lupo è una specie particolarmente protetta e quindi come tale le azioni che noi dobbiamo fare sono azioni che tengono principalmente al dovere monitorare con grande attenzione la presenza dei lupi e ovviamente anche di capire come si spostano rispetto al loro errare e al tempo stesso fare delle azioni di comunicazione e di informazione alla popolazione rispetto al tema di una presenza di una specie così protetta.

Proprio per questa ragione in accordo con l'Università di Bologna, il servizio tutela e sviluppo fauna, la Polizia Provinciale, sta attivando e ha previsto dei corsi che sono rivolti agli addetti al censimento e che servono proprio per monitorare con assoluta certezza, questo è il mio auspicio, il numero di presenza dei branchi dei lupi e il loro muoversi.

È evidente che di fronte a questa presenza ciò che occorre è incentivare il tema della prevenzione, intervenire per cercare di prevenire situazioni così come

**BOZZA NON CORRETTA**

sono avvenuti a Scascoli in località del Comune di Loiano, attraverso tutte quelle azioni di recinzione e attraverso tutte quelle azioni di dissuasione necessari.

Non vi è altro da fare rispetto ovviamente ad una presenza che è una presenza che non è solo del nostro Appennino emiliano, ma è anche una presenza nell'Appennino toscano, romagnolo, marchigiano, abruzzese e quanto altro, cioè la presenza del lupo è un dato reale e come tale bisogna cercare di convivere.

**PRESIDENTE:**

Rispondiamo alle pregresse della Presidente Draghetti, la prima, no è vero c'è l'ultima Spina, Palestina è il titolo, prego.

**CONSIGLIERE SPINA:**

No, lei se lo può permettere, ho l'impressione che l'Ufficio di Presidenza abbia un problema di memorabilità da una seduta all'altra riguarda il Consigliere Sabbioni e riguarda il Presidente Cevenini.

No, invece io voglio parlare della questione della Palestina, un passo indietro, perché la settimana scorsa le autorità dell'Università di Bologna hanno negato lo spazio per un dibattito sul tema Palestina che vedeva invitato il filosofo Gianni Vazzimo.

Io ricordo che qualche mese addietro ad una lettera dei professori dell'Università La Sapienza che contestavano al loro rettore la opportunità di un invito fatto al Papa, si levò una canea dove si diceva che si voleva impedire al Papa di parlare e che questo scopriva una concezione della democrazia dubbia e pericolosa.

Il passo indietro, perché intanto qui si è saltata addirittura la questione democratica, non si è concesso uno spazio all'interno dell'Università per fare parlare un filosofo, a prescindere, non per contestarne le opinioni.

Il tema era quello della Palestina e dopo questa uscita

**BOZZA NON CORRETTA**

delle autorità universitarie dell'ateneo bolognese, è dell'altro ieri la notizia di un bombardamento israeliano che ha provocato vittime civili, in particolare donne e bambini.

In realtà io voglio riflettere sul fatto che, da tempo immemorabile e in particolare negli ultimi due anni, le vittime civili dei bombardamenti israeliani sono decine e decine, in particolare donne e bambini.

Io chiedo alla Presidente la disponibilità, approfittando della presenza del Presidente del Consiglio degli stranieri ed apolidi della Provincia di Bologna, di attivare in tempi rapidissimi, la prossima settimana, i prossimi dieci giorni, una iniziativa che discuta finalmente pubblicamente della situazione drammatica che vive il popolo palestinese.

Non ne faccio una questione di comprensione se si tratta di bombardamenti, di rappresaglie o di che, per me le vite hanno sempre lo stesso valore, in particolare quando sono quelle di civili.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

Risponde la Presidente Draghetti.

**PRESIDENTE DRAGHETTI:**

Vorrei dire io sono sempre favorevole al confronto e al dibattito, io vorrei dire che a mia volta propongo al Consigliere Spina, proprio in quanto Consigliere, in quanto membro di questo Consiglio di farsi promotore come è nelle possibilità, di una iniziativa del Consiglio a questo riguardo.

Nel senso che dato che, soltanto a qualcuno è consentito che la parola diventa un fatto, assieme all'auspicio di mettere in piedi ciò che è necessario perché il Consiglio, secondo il percorso che la vita del Consiglio comporta, possa eventualmente sostenere questo.

**BOZZA NON CORRETTA**

Sono intervenuta così perché ho sentito rivolgere la proposta alla Presidente, dico è nelle facoltà del Consiglio se lo ritiene di proporre una iniziativa di questo tipo.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

La Presidente Draghetti risponde su nomine a concorso, presentazione curriculum per nomina etc. rappresentanti in società partecipate.

Prego.

**PRESIDENTE DRAGHETTI:**

Se è possibile accorperei da quanto mi è stato registrato la domanda del Consigliere Sabbioni e del Consigliere Guidotti, parenti con me.

**PRESIDENTE:**

Certo.

**PRESIDENTE DRAGHETTI:**

Intanto vorrei dire che i currucula per quanto riguarda i nominati, sono sempre stati presi in considerazione, faccio fatica a pensare, a immaginare sulla base di che cosa la Presidente nomina qualcuno.

Quindi, i curricula sono sempre stati presi in considerazione, sono gli atti della Segreteria e sono a disposizione dei Consiglieri nel momento in cui viene fatta la nomina.

In che cosa consiste la differenza rispetto alla nuova prospettiva?

La novità sta nell'avviso pubblico, che apre il bacino da cui attingere le professionalità da nominare come rappresentanti della Provincia, a tutti i cittadini, invece che limitarlo alla conoscenza, alla fantasia di una Presidente a cui compete la nomina.

**BOZZA NON CORRETTA****PRESIDENTE:**

E' così, avevamo già definito per primo, replichina Sabbioni.

**CONSIGLIERE SABBIONI:**

Una replichina corta data la risposta corta.

Non ho ombra di dubbio che i curriculum siano presi in considerazione, anche perché non vedo in basi a quali logiche la Presidente Draghetti potrebbe scegliere i nominati, se non in base all'esperienza che trasuda dai curriculum, non ho ombra di dubbio.

È che questa novità di questa specie di concorso pubblico non esiste, è una novità vecchia, nel senso che lo si faceva già in Provincia una quindicina di anni fa e poi lo si è abbandonato, cioè non c'è niente di nuovo, è un ritorno al passato, quasi una foglia di fico per andare oltre quell'esperienza che trasuda dai curriculum e aprire questa vasta platea di domande che arriveranno sicuramente in Provincia, perché tutti noi siamo stati tempestati di chiarimenti da parte dei cittadini per vedere come si poteva presentare il curriculum.

Tutti noi abbiamo ricevuto un'enormità di sollecitazioni da parte dei cittadini, finito il 2 maggio io le anticipo già la question time che le farò, le chiederò quante domande sono pervenute in Provincia e dopo un po' di tempo le chiederò quando lei avrà nominato i nuovi nominandi, in base a quale esperienza, quelle che trasudano dai curriculum, lei ha fatto le scelte.

**PRESIDENTE:**

Andiamo avanti con la parola al Consigliere Guidotti.

**CONSIGLIERE GUIDOTTI:**

Io ringrazio la Presidente per avermi detto per la prima parte della risposta una cosa che immaginavo, insomma speravo, cioè che i curricula fossero in qualche modo utili



**BOZZA NON CORRETTA**

alla Presidente per scegliere chi indicare nelle varie cose.

Il mio dubbio non veniva da una proprio radicata mal fiducia nei confronti della Presidente, ma dal comunicato stampa che era a margine di questa decisione e che era l'unico strumento in mio possesso per addivenire ad una qualche conoscenza di questa decisione, nella quale si diceva che d'ora in avanti sarebbero stati presi in esame i curricula.

Questo mi faceva dubitare, sì purtroppo non ce l'ho dietro, ma è così, il comunicato stampa diceva e io non ho colto la sostanza, io mi sono domandato come lei facesse a scegliere i suoi codici d'ora in avanti.

Ridiceva anche il collega Sabbioni e su questo sono d'accordo, che l'avviso pubblico è stata cosa già ampiamente sperimentata e poiché abbandonata e non dubito nella qualità di quest'Amministrazione nello scegliere cosa fare e cosa continuare a fare perché aveva dato scarsi risultati, mi sembrava più un'operazione mediatica che un'operazione di costruzione di cose nuove per arrivare e giungere a delle scelte più oculate, adesso non so come dire quando si cambia qualcosa e si vuole migliorare evidentemente.

La nostra domanda era proprio basata su questo, su cosa si intendeva modificare e perché si intendeva modificare.

La risposta che ci ha dato ne prendo atto, non mi soddisfa un granché, però siccome ho promesso di essere breve e non voglio dare adito ad una necessaria richiesta della Presidente poi di contro replicarmi, mi dichiarerò quasi interamente insoddisfatto della risposta che mi è stata data e rimango delle mie idee nonostante la controreplica che mi è stata fatta.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Andiamo avanti, Consigliere Sabbioni chiedeva i conti

**BOZZA NON CORRETTA**

delle società a partecipazione dell'Aeroporto Marconi che risulta in perdita.

**PRESIDENTE DRAGHETTI:**

Dunque, ero presente anche io alla Commissione a cui hanno partecipato la Presidente Dottoressa Gualtieri e il Direttore Dottor Brunini, a fronte di domanda specifica in riferimento soprattutto alla Marconi Handling, la Presidente disse che non essendosi ancora attuato il Consiglio di Amministrazione non era tenuta a comunicare i dati.

Il Consiglio di Amministrazione si è realizzato, io non dispongo dei dati, credo che abbia la possibilità il Consiglio di invitare ulteriormente, se crede la Presidente Gualtieri prima che arrivino questi dati e il Direttore Brunini per una Commissione.

**PRESIDENTE:**

Una replichina.

**CONSIGLIERE SABBIONI:**

Ben venga la Commissione per commentare i dati che sono stati già stati Presidente pubblicati dai giornali, nel senso che la Marconi ha perso, mi sembra di ricordare, 3 milioni di Euro nell'ultimo bilancio.

Quindi, noi lo abbiamo già letto sui giornali, c'era anche qualche spiegazione di questo dato, però sarebbe opportuno commentarli all'interno della Commissione come suggerisce la Presidente, più che per conoscerli, per commentarli, nel senso che sono superiori come perdita all'anno precedente e quindi che sono inferiori al prossimo non lo so e non lo posso immaginare, in Commissione credo che sarebbe utile, anche perché ne va del futuro dell'aeroporto per il quale si immaginano cose grandiose, però credo che sarebbe opportuno anche alla luce di questi dati capire bene se quelle cose grandiose si possono

**BOZZA NON CORRETTA**

realizzare.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

Ne ha ancora due, facciamo le ronde, Consigliere Sabbioni in merito al problema della sicurezza e l'istituzione delle ronde.

La Presidente.

**PRESIDENTE DRAGHETTI:**

Mi pare che mi si chiedesse, dato che presto si riunirà il Comitato Provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza, anche la Presidente Draghetti sarà chiamata a rispondere sul tema delle ronde.

Non credo che la Provincia sarà chiamata a rispondere sul tema delle ronde dato che non sono di nostra competenza, ma sono in campo alle forze di Polizia e ai Sindaci, eventualmente potremmo dire una nostra opinione come sempre e lo faremo volentieri e con senso di responsabilità nei confronti di tutti i cittadini del territorio.

Io concordo con l'indirizzo assunto dal Questore Merolla quando ha affermato che il controllo del territorio è competenza delle preposte Forze dell'Ordine e che i cittadini non devono essere incitati ed eventualmente ad armarsi, ma responsabilizzati del proprio ruolo di cittadini che mi pare di citare non si voltano dall'altra parte di fronte ad un reato, ma lo segnalano alle Forze dell'Ordine.

Io credo che si debba continuare a lavorare ciascuno nell'esercizio delle proprie funzioni, perché questo ruolo civico e sociale di responsabilità collettivo sia rafforzato sempre di più nei cittadini e che ai cittadini non si possa e non si debba chiedere più di questo.

**BOZZA NON CORRETTA****PRESIDENTE:**

Grazie.

L'ultima, il Consigliere Guidotti per conoscere quale sia l'attuale Maggioranza che governa la Provincia.

**PRESIDENTE DRAGHETTI:**

Devo dire che mi ha, Consigliere Guidotti adesso lo faccio vedere, la question time è lunga una cartella, per cui ho fatto un po' fatica a capire qual era il nocciolo della domanda, ma quando ho capito che il nocciolo della domanda era qual era la Maggioranza, ho continuato un po' a essere sbalordita, però rispondo volentieri come se fosse una domanda difficile.

Mi sembra che la Maggioranza che governa oggi la Provincia di Bologna, sia la stessa Maggioranza con cui siamo partiti nel 2004, non mi risulta che siano state avanzate proposte o mozioni di sfiducia o che siano intervenuti fatti che hanno modificato questa Maggioranza, però credo che sia una Maggioranza che è sotto gli occhi di tutti.

**PRESIDENTE:**

Chiedo ai Consiglieri, la solita domanda che purtroppo non ha mai risposta, aumenta la lista delle risposte scritte ai Consiglieri, io vi chiederei due strade o vi dichiarate soddisfatti su qualcuna, oppure le togliamo da questo elenco, però ne parleremo ai Capigruppo.

A questo punto siamo all'oggetto 88: "Comunicazione dell'Assessore al Bilancio Aleardo Benuzzi, bilancio 2008, andamento primo trimestre".

Tecnicamente è indicata come comunicazione, ma è qualcosa di più, perché è un'innovazione accolta favorevolmente dall'intero Consiglio su proposta dell'Assessore Benuzzi, di riportare in una seduta ogni tre mesi l'andamento della situazione di bilancio e ritengo che sia un fatto innovativo, positivo, abbiamo concordato con i

**BOZZA NON CORRETTA**

Capigruppo dopo l'intervento dell'Assessore cinque minuti per i gruppi che volessero intervenire, e naturalmente iniziamo questa, in modo sperimentale questa forma di comunicazione, poi valuteremo se è sufficiente questo, oppure eventuali approfondimenti successivi in Commissione.

Darei la parola all'Assessore Benuzzi.

**ASSESSORE BENUZZI:**

Grazie Presidente.

Io ho mandato la relazione trimestrale insieme alla documentazione, alla convocazione del Consiglio, quindi ne do per letti e contenuti e conosciuti i contenuti, vorrei soffermarmi soltanto su alcune questioni di carattere metodologico e nel merito sulle questioni pregnanti, il cuore appunto della relazione stessa.

Sul piano del metodo, già lei Presidente ricordava che si tratta di un'innovazione, che sui temi di bilancio introduciamo nei rapporti fra Giunta e Consiglio, creando ulteriori occasioni di confronto, questa volta in termini prospettici e non soltanto nei momenti in cui vi sono da assumere delle decisioni formali, quali appunto le votazione sul bilancio preventivo e consuntivo, oppure sulle variazioni di bilancio.

Credo che in questo modo, con queste occasioni, noi possiamo mettere meglio il Consiglio nella condizione di valutare la coerenza di questa Amministrazione e la coerenza dei suoi comportamenti nelle sedi e nei momenti appunti in cui questi vengono formalizzati con delle votazioni rispetto alle analisi che essa compie e alle prospettive che essa delinea.

Un secondo aspetto positivo che già anche lei ricordava, che non si tratta di una comunicazione unidirezionale, bensì appunto aprendo all'opinione e alla valutazione dei gruppi consiliari la relazione stessa, la configuriamo come un momento di dibattito e di discussione.

In questo modo io credo che si rafforzi anche la

**BOZZA NON CORRETTA**

sovranità del Consiglio attorno alle questioni del bilancio, naturalmente nel rispetto dei ruoli e delle competenze e delle funzioni che sono proprie del Consiglio e della Giunta, creando in questo modo la possibilità di un intervento effettivo e concreto più in termini preventivi che non in termini di sanzione.

Come i Consiglieri hanno avuto modo di vedere, la struttura della relazione è sostanzialmente incentrata su quattro punti, il quadro macroeconomico che si delinea con i riflessi che esso ha sul bilancio in termini di entrata e di spese, le principali variabili interne, cioè quelle diciamo così che dipendono dalle leve, che vengono gestite dalla Provincia, penso per esempio alle alienazioni, che è in particolare sul conto capitale del bilancio anche per la dimensione che esse hanno rappresentano una voce consistente.

La gestione della cassa nei suoi due versanti, la gestione della liquidità vera e propria e anche la gestione del Patto di Stabilità che come sapete rappresenta un punto di attenzione molto forte nel 2008, dopo che nel 2007 noi non abbiamo avuto le condizioni per rispettarlo e infine ho previsto anche un passaggio, che penso possa essere come dire significativo, un capitolo che riassume le principali variazioni normative che sono intercorse nell'intervallo di tempo fra una relazione e l'altra, nel trimestre di riferimento, che danno quindi il quadro anche delle condizioni di contesto normativo e regolamentare all'interno del quale la gestione del bilancio avviene.

Un quadro, quindi, che tenta di essere il più possibile completo ed esaustivo e anche accessibile.

Naturalmente essendo questa la prima occasione ed essendo questa la prima relazione, è per definizione migliorabile e perfettibile, per esempio un punto non specificamente toccato e sul quale varrà la pena anche fare gli approfondimenti successivi, è un tema molto sentito anche da parte della popolazione di nostri concittadini

**BOZZA NON CORRETTA**

riguarda il tema del costo della politica.

D'altra parte dal confronto che parte oggi confido che possano nascere proposte e suggerimenti utili al miglioramento della relazione stessa di cui sicuramente terrò conto nelle successive scadenze.

Nel merito rapidissimamente le questioni che vorrei toccare sono incentrate sui quattro elementi fondamentali della relazione stessa, il quadro macroeconomico conferma e accentua delle tendenze di cui avevamo già parlato in sede di bilancio di previsione, perché ovviamente un quadro che è dato dal rallentamento della crescita economica, da un'inflazione che si mantiene alta e dai consumi delle famiglie che si mantengono bassi, generano sulla struttura del nostro bilancio alcune criticità in termini di entrate tributarie e mi riferisco in modo particolare all'addizionale Enel, appunto al tema dei tassi che gravano sul nostro debito e infine al tema delle immatricolazioni delle auto e all'IPT conseguente.

In questo quadro le tendenze che possono emergere che noi abbiamo, proponiamo non si trasformino ancora, non si siano trasformate nella prima variazione di bilancio in variazioni vere e proprie, ma che terremo sotto controllo ai fini di recepirle eventualmente nella variazione che faremo a giugno, dicevo le tendenze che ne possono emergere sono minori entrate tributarie rispetto a quelle previste, pure delineate in calo rispetto al 2007, dicevo rispetto a quelle previste nel bilancio preventivo 2008.

Dicevo abbiamo detto che ad oggi non sono esattamente quantificabili queste eventuali riduzioni e tuttavia riteniamo che dobbiamo ad oggi individuare un ordine di grandezza che riguarda, che si attesta attorno a 1 milione, 1 milione e 100 sui 96 preventivati in sede di bilancio.

Si delineano minori trasferimenti in particolare per la gestione delle deleghe, per circa 1 milione di Euro, mentre le entrate extratributarie si mantengono allineate a quelle previsionali.

**BOZZA NON CORRETTA**

Dal lato delle uscite le criticità che si segnalano sono e che possono generare conseguenze in termini di equilibri, sono sostanzialmente due, l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro per quanto riguarda il biennio 2006/2007 sottoscritto pochi giorni fa, pochi giorni prima delle elezioni fra ARAN e organizzazioni sindacali e infine un taglio di trasferimenti o un maggior trasferimento verso lo Stato secondo l'art. 31 per circa 800 mila Euro corrispondente al taglio sui cosiddetti costi della politica, quelli che erano stati quantificati nella Finanziaria 2008 in circa 313 milioni e che per pro quota alla Provincia toccano per circa 800 mila Euro.

Questo quadro di insieme fra minori entrate e maggiori uscite oggi vale circa 4 milioni e mezzo di Euro, 4 milioni e mezzo, 4 milioni e 600, una situazione che per dimensione, stiamo parlando di 4 milioni su oltre 250 milioni di bilancio complessivo, fra parte corrente e conto capitale, ritengo sia assolutamente fisiologica, stiamo parlando dell'1,5% circa, ma che per le caratteristiche strutturali del nostro bilancio, appunto rigide come abbiamo appunto ripetutamente detto, rischia di generare qualche problema.

L'andamento sulle entrate tributarie ad esempio di discosta dalla previsione per circa un uno e mezzo, stiamo parlando come dicevo prima di 1 milione e 100 su 96, quindi una previsione assolutamente azzeccata da parte dei nostri uffici e tuttavia questo se pur lieve scostamento genera un problema, se è vero come è vero che al 1 gennaio di ogni anno il nostro bilancio è già impegnato per l'80% delle sue entrate e ovviamente tutto ciò che si discosta rispetto all'andamento preventivato necessita immediatamente di azioni correttive, ma attenzione azioni correttive che rischiano di avere una scarsa efficacia proprio a seguito della strutturale rigidità del bilancio.

Quindi, una situazione molto complicata e con poche leve a disposizione da parte nostra che vanno quindi usate



**BOZZA NON CORRETTA**

con grande sapienza e grande attenzione.

Questo primo gruppo di problemi lo affronteremo con una minore spesa, una minore incidenza di oneri finanziari sul bilancio che si deriva dall'operazione buoni obbligazionari provinciali, come sapete ne abbiamo discusso anche pochi giorni fa in Consiglio, noi avremo un beneficio dal lancio dei Bop, che in termini di impatto sul bilancio corrente ammonta a circa 2 milioni e 900 mila Euro, 3 milioni di Euro.

Quindi, eravamo riusciti a mettere assieme, possiamo anche dire così, un piccolo tesoretto, per usare un termine giornalistico che è di attualità anche per quanto riguarda il nostro Ente, che però dobbiamo accantonare per far fronte a questi imprevisti, non lo possiamo utilizzare per maggiori investimenti o ampliamento dell'attività dell'Ente.

Tuttavia nonostante queste problematiche ritengo che il nostro bilancio e su questo vorrei ci confrontassimo anche in termini di valutazione, ritengo che il nostro bilancio sia dotato di un equilibrio tutto sommato strutturale, non mancano appunto gli elementi di criticità, ma sono elementi che non mettono in discussione la solidità e la gestibilità del nostro bilancio.

Per quanto riguarda il conto capitale la gestione si presenta in equilibrio, anche perché si segnala una ripresa delle alienazioni, nel corso del mese di marzo abbiamo portato a termine quel pacchetto di alienazioni che erano previsti nell'ultimo trimestre del 2007 e che per le condizioni del mercato non abbiamo potuto realizzare e siamo riusciti a realizzare nel primo trimestre del 2008, si tratta come noto di alienazioni non strategiche, ma di patrimonio immobiliare appunto non strategico della Provincia, mentre per quanto riguarda alcune alienazioni mobiliari in questo caso e mi riferisco al CAB, non abbiamo ancora trovato la soluzione che stiamo cercando.

Sulla gestione della cassa, come avete avuto modo di

**BOZZA NON CORRETTA**

vedere dal documento, nella sua gestione reale la cassa sta andando bene, in quanto segnala un andamento positivo nel primo trimestre che è pari a più 22 milioni di Euro, pare che siamo partiti intorno ai 41 - 42 milioni di Euro e siamo al 31 marzo a 62 milioni di Euro, quindi l'andamento è positivo.

Naturalmente la gestione della cassa è di per se mutevole, in quanto per esempio in questo primo trimestre mancano due elementi assolutamente importanti e influenti sulla cassa stessa.

Il primo è rappresentato dai rimborsi del debito, ossia nella parte interessi che nella parte in quota capitale, perché le rate che la Provincia paga sono semestrali e la prima data l'avremo il 30 giugno e la seconda il 31 dicembre, il primo trimestre non agiscono ancora le uscite derivanti dal primo semestre.

Il secondo punto che correggerà questo andamento molto positivo nel corso del mese, già a partire dal mese di maggio, è il pagamento del conseguente rinnovo del contratto di lavoro di cui parlavo prima, che deve avvenire entro trenta giorni o quaranta giorni, non mi ricordo adesso esattamente, dal momento della sottoscrizione del contratto, comunque con la retribuzione del mese di maggio saranno corrisposte ai lavoratori dipendenti della Provincia gli aumenti contrattuali fissati in sede nazionale riferitisi al biennio 2006/2007, quindi a fine giugno il risultato sulla cassa sarà almeno parzialmente diverso.

Per quanto riguarda il Patto di Stabilità, come ho ricordato, l'obiettivo è oltre al rispetto del 2008, del patto 2008, anche il recupero di un terzo dello sforamento del 2007.

La tendenza che ad oggi si presenta è una tendenza da osservare con grande attenzione, in quanto nel primo trimestre abbiamo visto un'ingente mole di pagamenti, oltre 15 milioni di Euro, naturalmente si tratta, perché tutto si

**BOZZA NON CORRETTA**

tiene di pagamenti che sono quelli slittati nella seconda parte del 2007 proprio per limitare - diciamo così - l'uscita dal patto e che ovviamente si ripropongono da subito fin dai primi mesi del 2008.

La proiezione di questi primi tre mesi se non corretta, ma ovviamente è già partita un'analisi per correggerla, ci porterebbe a non restare dentro il limite che ci siamo dati, ricordo ancora che manca un quadro nazionale per la gestione del patto di cassa e comunque noi pure in assenza di questo quadro ci siamo dati quei limiti che prima ricordavo e che dobbiamo e che cercheremo di mantenere correggendo anche la tendenza evidenziatasi in questo primo trimestre.

Il secondo motivo di riflessione su questa parte del nostro bilancio, è legata ad un fatto che non dipende dalla nostra volontà e cioè dicevo prima manca un quadro di riferimento all'interno del quale orientare l'azione della Provincia sul rispetto del patto, noi ci siamo autoregolamentati, stando comunque dentro nei nostri obiettivi al triennio di validità dell'attuale patto 2008/2010, bisognerà vedere se quest'autoregolamentazione sarà accettata dal Ministero dell'Economia e ritenuta valida, ma lo sapremo credo già dalle prossime settimane, in quanto dovrebbe essere in corso di emanazione questo regolamento.

Infine, come dicevo prima, sono stati elencati gli atti che sono entrati in vigore dopo il 1 gennaio 2008, dopo l'approvazione del nostro bilancio e che normano la nostra attività, mi riferisco in modo particolare, oltre alle cose che ho già citato, anche per esempio al decreto che fissa una serie di controlli, che indica una serie di controlli da effettuare su tutti i fornitori dell'Ente con i quali abbiamo rapporti per un valore superiore a 10 mila Euro, cioè se questi fornitori sono in regola con l'erario possiamo procedere alla liquidazione delle loro spettanze, in caso contrario adottare una procedura particolare.

**BOZZA NON CORRETTA**

Ecco, mi pare che questi siano gli elementi principali della relazione che ho sottoposto alla vostra attenzione, naturalmente appunto attendo osservazioni in merito con considerazioni e suggerimenti che saranno, come dicevo prima sicuramente utili anche per le successive scadenze.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio l'Assessore Benuzzi, che non ho detto all'inizio, ma avete potuto verificarlo, aveva già consegnato il materiale a tutti i Consiglieri.

Hanno chiesto la parola la Consigliera Cocchi e il Consigliere Caserta per ora.

Prego Consigliera Cocchi.

**CONSIGLIERA COCCHI:**

Grazie Presidente.

Io credo che sia questa la prima occasione nella quale ci troviamo di fronte ad un percorso che a dir poco si dice nuovo, ma sicuramente è innovativo e di questo credo che vada dato atto con piacere come siano gli sforzi che l'assessorato, ma nello specifico l'Assessore Benuzzi tende verso il Consiglio stesso.

Molte volte diciamo la Provincia Ente lontano dal cittadino, è un Ente astratto, è un Ente che non riesce a interpretare, non riesce a cogliere, non riesce e non riesce.

Io credo che questo sia invece un modo per avvicinarsi, anche se non in maniera diretta al cittadino, ma attraverso noi che rappresentiamo i cittadini, un modo sicuramente molto proficuo e tutto questo dipenderà da come noi sapremo utilizzare questa occasione e questi momenti, poiché questo è il primo sicuramente dei quattro che l'Assessore ha messo in calendario per questo anno per entrare meglio e nel merito di quelli che sono i dati che tante volte ci paiono astratti, ma che contengono in realtà scelte importanti

**BOZZA NON CORRETTA**

proprio per i nostri cittadini.

Io su questo proprio voglio soffermarmi per esprimere questo pieno compiacimento a questo intervento, a questo momento di comune riflessione, che porta da un lato a renderci più consapevoli di quelle che sono le difficoltà che l'Ente stesso sta intraprendendo e ha intrapreso da tempo purtroppo per raggiungere gli obiettivi, dall'altro la consapevolezza comune di come raggiungere gli obiettivi stessi, ovviamente dando anche il nostro contributo più consapevole di quando non lo possa essere quando ci ritroviamo a spendere le nostre riflessioni solo in alcuni momenti canonici che sono l'approvazione del bilancio preventivo, poi di quello consuntivo e delle poche, devo dire proprio poche variazioni di bilancio che nell'arco dell'anno si sono ultimamente susseguite.

Credo che questo e lo dimostra anche il fatto che non siamo di fronte a una delibera, non siamo ad un adempimento istituzionale, ma siamo di fronte ad una scelta politica che questa Amministrazione tende proprio per favorire la partecipazione attiva del Consiglio nei confronti delle scelte.

È in dubbio che sul primo trimestre non si possono fare riflessioni particolari, se non quelle che abbiamo probabilmente speso da qui a pochi mesi fa quando abbiamo fatto l'approvazione del bilancio, anche se alcune tendenze già si evidenziano e non sono ovviamente tendenze particolarmente positive, vedi l'aumento dell'inflazione, questa la stiamo toccando non solo nella verifica del bilancio della Provincia, ma la tocchiamo tutti i giorni da comuni cittadini nell'affrontare le nostre spese i nostri consumi, così come a fronte di questo aumento di inflazione in corrispondenza la diminuzione dei consumi, di conseguenza l'effetto negativo che si riproduce sui conti anche della Provincia stessa.

Questo credo che sia un tema da tenere fortissimamente monitorato, questa cadenza trimestrale la ritengo

**BOZZA NON CORRETTA**

estremamente importante, dico anche necessaria, ma a questo ovviamente ha già pensato l'Assessore e credo anche che siano altrettanto importanti le azioni che l'Assessore ha, ovviamente coadiuvato dalla sua struttura tecnica, ha messo in campo per arginare quelle che sono le deficienze di carattere anche strutturale, perché probabilmente queste deficienze non nascono sull'anno 2008, ma tante ce le portiamo dietro.

Una di queste ovviamente ha fatto trovare come soluzione o come attenuazioni al problema la rinegoziazione dei mutui, di conseguenza anche l'emissione dei BOP, la ritengo questa, se fosse necessario, un ulteriore approvazione di questo percorso e di questa scelta che ha portato ovviamente a dare anche se pur limitato un respiro al nostro bilancio.

A queste azioni estremamente positive, in particolare quella dell'emissione dei BOP, ho trovato e condivido a pieno, ma ho avuto già altre occasioni per sostenerlo e per ribadirlo, il programma delle alienazioni.

Assurdo è conservare un patrimonio quando questo diventa soprattutto obsoleto, ma quando non è un patrimonio il cui utilizzo sia destinato alle attività istituzionali.

Quindi, ben venga questa operazione, credo che sia importante da parte della struttura tecnica e in particolare seguire con molta attenzione il percorso delle alienazioni, onde evitare il dovere ricorrere a forme di indebitamento molto più costose per affrontare e per adempiere comunque sia agli impegni che noi abbiamo assunto, in particolare per quel che riguarda le strutture scolastiche, perché questo rappresenta anche un impegno, ma rappresenta anche una grande responsabilità, necessario è dare davvero posti adeguati agli studenti che frequentano le nostre scuole superiori per la città, ma così anche per la Provincia.

Quindi, estremamente positivo è il mio giudizio, che penso di interpretare anche sicuramente il giudizio del

**BOZZA NON CORRETTA**

gruppo, che aggiungere?

Aggiungere che il prossimo, è un auspicio più che un'altra considerazione, l'auspicio che il vedere dai qui ai prossimi tre mesi una modifica sicuramente in tema di inflazione, così come anche in tema di diminuzione dei consumi come stiamo registrando, come abbiamo registrato in questi primi tre mesi, con l'auspicio ovviamente che questi effetti siano poi positivi sul nostro bilancio.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

Consigliere Caserta.

**CONSIGLIERE CASERTA:**

Poche osservazioni per dire che il metodo inaugurato dall'Assessore Benuzzi è sicuramente condivisibile, questo controllo portato nel dibattito in Consiglio sull'andamento dei conti della Provincia mi sembra una novità importante e interessante e certamente è chiaro che il quadro di riferimento nazionale macroeconomico ha il suo rilievo, oggi comincia il percorso insediamento della nuova Maggioranza al Parlamento, si formerà il nuovo Governo e noi sappiamo che l'azione di risanamento dei conti pubblici portata ad un buon livello, ma sfortunatamente non proseguita, non si è potuta proseguire da parte del Governo Prodi, ha portato ad un avanzo dei conti dello Stato molto importante, per poi determinare quelle altre dinamiche che noi ci aspettiamo portino il nostro Paese a ridurre l'indebitamento pubblico nel medio termine, uno dei fattori di maggiore squilibrio fra il nostro Paese e gli altri Paesi Europei, così come anche la leva fiscale, la lotta all'evasione e il rientro dall'evasione fiscale sono un'altra di quelle leve che ci auguriamo la nuova compagine governativa saprà proseguire con la stessa efficacia e coerenza di come si è cominciato a fare, considerando il

**BOZZA NON CORRETTA**

fatto che l'evasione fiscale è uno degli elementi fondamentali di insufficienza, oltre che di ingiustizia sociale, anche di inefficienza da parte del sistema pubblico al quale mancano entrate consistenti in termini di centinaia di miliardi di Euro.

Pertanto la conseguenza di questi elementi macroeconomici e nazionali tipici, incidenti sui conti pubblici sono uno degli elementi di maggiori condizionamento per i bilanci degli Enti Locali.

Eppure sul nostro stesso bilancio, io volevo cogliere l'occasione per porre anche una domanda, un quesito, noi fondiamo il sistema delle entrate della Provincia su delle imposte che derivano da ambiti economici che non sono collegati alle attività della Provincia stessa, è una domanda come dire che pongo nell'ambito di una riflessione che ovviamente non riguarda questa discussione specificamente, però il fatto che noi ricaviamo le nostre entrate da tributi che ineriscono un settore di cui non ci occupiamo e peraltro che fonda i successi sulle performance, sui risultati di un settore economico come quello automobilistico estremamente complesso, è secondo me un elemento da riflettere anche in termini di programmazione fiscale e di concezione, di impostazione di quello che è un concetto sano di entrata, perché secondo me le entrate di un Ente dovrebbero essere collegate alle attività che l'Ente fa, ai servizi che rende, ai settori economici o appunto di utilità sociale dei quali si occupa.

Noi siamo sottoposti a questa alea, anche perché personalmente e francamente credo che continuare a puntare, a dover puntare necessariamente sullo sviluppo del settore auto nel nostro Paese, per vedere le entrate del nostro Ente non decurtate, è contraddittorio rispetto alla idea di uno sviluppo invece di altri sistemi di mobilità.

L'altro elemento che volevo porre nell'occasione, è che mi sembra che ci sia una tendenza alla stabilità e questo è importante, sarebbe il caso, però di collegare questa



**BOZZA NON CORRETTA**

discussione che facciamo anche ad una valutazione di andamento dei programmi della Provincia che ha una correlazione tra controllo dei conti in quanto tale e controllo dell'andamento dei progetti che è quell'altra parte della gestione del bilancio che può dare un quadro più completo di valutazione, sebbene quello di cui ci occupiamo in questo momento è sicuramente importante perché è alla base anche della possibilità di realizzazione dei programmi stessi, ma c'è una correlazione tra programmazione dei settori e effetto sui conti economici che pure sarebbe interessante valutare.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Finotti, prego.

**CONSIGLIERE FINOTTI:**

Grazie Assessore.

Premetto che da quando lei è Assessore abbiamo avuto occasione di scontrarci anche sulle modalità con le quali in certi momenti ha affrontato il suo mandato e di avere sempre fatto, credo, un'Opposizione coerente, accusandola man mano quando ritenevamo che delle cose non venissero fatte nella maniera che noi ritenevamo giusta, anche credo in maniera piuttosto forte e coerente.

Debbo darle atto, Assessore, oggi di avere realmente inaugurato una nuova strada, una strada che onestamente Assessore è più trasparente, perché venire in Provincia, all'interno del Consiglio che noi tante volte abbiamo ritenuto defraudato dei propri poteri e dei propri compiti a presentare quello che è lo stato dell'arte trimestralmente, di un settore ovviamente basilare come il bilancio, è sicuramente un passo avanti del quale credo doveroso darle atto.

Entrando nel merito delle comunicazioni che lei ha dato, mi sembra di potere dire che esiste una situazione

**BOZZA NON CORRETTA**

non allarmante, ma preoccupante, sono venute meno un certo tipo di introiti, non indifferenti, perché se si parla se ho capito bene di 1 milione e 500 mila Euro, parliamo di una cifra comunque per quanto minima al confronto del bilancio della Provincia, però di una cifra comunque importante, perché in parte - se ho capito bene - viene anche a sminuire quel bonus che si voleva ottenere dalla operazione dell'emissione e del ritrattamento dei vari punti, quindi sicuramente è una situazione che è abbastanza problematica.

Mi auguro personalmente che non vengano applicate un domani se esistessero delle aliquote più forti nuove imposte sui cittadini per cercare di alleviare queste problematiche.

È ovvio che la crisi economica della quale non è responsabile la Provincia di Bologna, ma sicuramente è responsabile il Governo che ci ha amministrato negli ultimi due anni, ha portato ad un rallentamento grave dell'economia e anche a una diminuzione di quelli che sono gli introiti che la Provincia recepisce proprio nei momenti soprattutto di boom dell'economia stessa.

Io mi auguro, ovviamente, che il nuovo Governo avrà la capacità di operare un rilancio che quantomeno sarebbe utile nelle casse della Provincia stessa.

Mi auguro anche che le ultime due Finanziarie che hanno penalizzato molto gli Enti Pubblici e in particolare le Province non abbiano a ripetersi con il nuovo Governo, è in corso un dibattito importante sul ruolo delle Province, credo che se un Ente è riconosciuto debbano anche essere riconosciuti però gli strumenti perché possa applicarsi nelle materie e nelle normative che sono sue compiti specifici, bisogna che un Ente se ha dei compiti, abbia anche le risorse per porre in essere questi compiti.

Ho visto il plauso da parte della Consigliera Cocchi sulla nuova strategia per quello che riguarda le partecipate, per quello che riguarda scusi il patrimonio

**BOZZA NON CORRETTA**

della Provincia.

Sì, sono d'accordo, lo abbiamo detto anche noi nel momento che c'è stato presentato il piano, soprattutto della dismissione dell'area cosiddetta di Piazza Grande che noi riteniamo però un piano tardivo, perché la Consigliera Cocchi e la Maggioranza scopre oggi il bisogno di dare via una parte del patrimonio che era un patrimonio fra virgolette inutile, le opposizioni lo dicono da anni, come le opposizioni dicono da anni cerchiamo di liberarci il prima possibile, in senso positivo, di un complesso come la maternità prima che abbia una diminuzione di valore in funzione del non utilizzo, della possibile manutenzione che si dovrà fare nel momento della vendita o della diminuzione del valore proprio perché si rischia che ci sia un deterioramento dell'immobile stesso.

Concludo però semplicemente, Assessore dicendo, se è vero che noi abbiamo 1 milione e 500 mila Euro possiamo chiamarlo di sofferenza in questo momento etc. devo dire che allora ritornando nel discorso del patrimonio trovo ancora di più sbagliato che la Provincia faccia un investimento di 700 mila Euro per costruire il nuovo complesso che servirà a Piazza Grande, perché credo che nel momento del bisogno, nel momento delle problematiche questo sia un investimento sbagliato.

Lo avevamo già detto nell'altro momento, perché nel momento delle discussioni di questo, perché creava una differenziazione tra un'associazione e le altre associazioni che sicuramente non hanno ricevuto dalla Provincia pressoché niente, se non qualche cosa di simbolico visto che è il bilancio della Provincia, ancora più grave è oggi visto la sofferenza nella quale ci stiamo trovando ad affrontare il bilancio dopo tre mesi del 2008.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altri interventi?

**BOZZA NON CORRETTA**

Se non ce ne sono direi che l'Assessore Benuzzi ha diritto di replicare perché c'è stato sostanzialmente un dibattito.

Prego Assessore.

**ASSESSORE BENUZZI:**

Grazie vicepresidente.

Innanzitutto vorrei anche io sottolineare e ringraziare anche i Consiglieri che a nome personale e dei rispettivi gruppi hanno sottolineato il valore dell'iniziativa oltre alla novità.

Parto da questo punto e riallacciandomi anche alla premessa che faceva il Presidente Finotti a proposito delle modalità e delle occasioni nelle quali ci siamo confrontati o scontrati in passato, per dire sostanzialmente che l'obiettivo che mi sono prefisso è di essere un avversario duro, ma leale nei confronti della Minoranza, mettendo la Minoranza stessa nelle condizioni di esprimere al meglio possibile le proprie valutazioni sull'operato mio personale, oltre che della Giunta nel suo complesso per quanto riguarda le questioni del bilancio.

Mi sono prefisso di essere un interlocutore affidabile nei confronti dei Consiglieri di Maggioranza, mettendo anche loro, ovviamente partendo da una diversa collocazione politica, nelle condizioni di valutare il nostro operato.

A questa rotta intendo mantenermi coerente, perché credo che sia una rotta peraltro che paga e il dibattito di oggi credo che ne sia una testimonianza.

Ci siamo scontrati in passato anche in modo acceso, ma credo che da questo punto di vista abbiamo fatto un buon lavoro e un tratto di percorso in comune.

Sulle questioni di merito, credo anche io che la situazione possa essere definita non allarmante, ma preoccupante, aggiungerei che necessita di una grande attenzione e di una grande capacità di utilizzo delle leve che abbiamo a disposizione e tuttavia non tutto è nelle

**BOZZA NON CORRETTA**

nostre mani, sottolineo questo aspetto in questa breve replica.

Noi davvero siamo arrivati ad un punto di non ritorno, che in tema di federalismo fiscale, ma anche riordino delle competenze degli Enti Locali non può subire ulteriori ritardi, per le considerazioni che tutti abbiamo fatto, per le strutture dei nostri bilanci che non sono legate, strutture che non sono legate alla produzione reale di ricchezza, ma che invece vivono ancora in modo troppo ampio di trasferimenti o di condizionamento, nel nostro caso per esempio il famoso art. 31 ci condiziona come sapete alla stregua di una garrotta spagnola, ma potrei citare l'esempio anche dell'abolizione dell'ICI.

Per quanto mi riguarda ovviamente saluto con favore il fatto che si abbassi la pressione fiscale nei confronti dei cittadini, come amministratore, in questo caso non siamo toccati perché l'ICI non riguarda l'Ente Provincia, sarei preoccupato di un ritorno ai trasferimenti e quindi penso che da subito non si vada nelle direzione auspicata del federalismo fiscale, ma questo è un tema di dibattito politico più generale, però segnalo qui un punto di sofferenza nel quale anche noi siamo invischiati.

La seconda considerazione che voglio fare, cogliendo anche in questo caso l'intervento di alcuni Consiglieri, è molto opportuno leggere l'andamento del bilancio nella sua composizione, nella sua variante numerica, diciamo così, nella sua accezione numerica, con l'andamento dei programmi dell'Ente, peraltro credo che su questo piano possiamo fare qualche passo avanti per tenere sotto controllo in un'unica lettura i due versanti della nostra attività e per questo mi impegno già fin dalla prossima relazione periodica che effettuerò in Consiglio.

Grazie, ancora.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

**BOZZA NON CORRETTA**

Passiamo alle delibere, la prima è l'oggetto 93: Convenzione tra la Provincia di Bologna e il Comune di Calderara per il completamento della variante Strada Provinciale 18 Padullese".

Già presentata in Commissione e chiedo all'Assessore se ha bisogno di aggiungere nulla.

Bene chiede la parola. Dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazione sull'oggetto 93.

La votazione è aperta.

**VOTAZIONE****PRESIDENTE:**

Presenti 27, favorevoli 24, 3 astenuti, nessuno contrario.

Sull'oggetto 94 il Vice Presidente Giacomo Venturi accoglie la richiesta fatta anche in Commissione di uno slittamento della discussione dell'adozione della variante anche in conseguenza del fatto, lo dico, che l'Assessore ha avuto un impegno improvviso e si è dovuto assentare.

Il Consigliere Guidotti e poi Finotti, prego.

**CONSIGLIERE GUIDOTTI:**

Grazie Presidente.

Io volevo solo dire che mi trovo perfettamente consenziente sul rinvio per le problematiche che sono emerse in Commissione però bisogna ritornare in Commissione perché sennò non avrebbe senso rinviare il dibattito consigliere per un problema che è emerso in Commissione, mi sembrerebbe che la motivazione fosse alquanto debole.

Facendo finta di credere alla motivazione, questo ben volentieri lo faccio però datemi anche la possibilità di crederci con un passaggio ulteriore in Commissione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Guidotti.

**BOZZA NON CORRETTA**

Consigliere Finotti.

**CONSIGLIERE FINOTTI:**

Grazie Presidente.

Io ho avuto il piacere di essere presente alla Commissione dall'inizio alla fine e non ho visto delle grosse problematiche che si sono venute a creare in Commissione se non la riserva del voto da parte di diversi gruppi per poter prendere visione del dischetto che ci è stato dato al momento della Commissione.

Il Vice Presidente Venturi ha ripetutamente detto che erano variazioni di scarsa importanza e che non cambiavano niente in un percorso che da mesi la Provincia intendeva portare avanti.

Devo dire che questo rinvio di oggi mi sembra più un rinvio politico che un rinvio dettato da altri motivi ed è ancora più politico perché visto che si sta parlando della coesione della maggioranza nella Provincia - e la stessa Presidente Draghetti in un minuto e dodici secondi, in una lunga interpellanza, come ha detto lei, che era stata presentata dal Consigliere Guidotti - oggi sarebbe proprio uno di quei punti dove noi saremmo molto curiosi di vedere la coesione della maggioranza, perché?

Per le dichiarazioni che sono state fatte fino ad oggi, se non ci sono degli stravolgimenti, su questo punto la coesione della maggioranza è tutta da vedere, è tutta da dimostrare ed è tutta da valutare.

Io non ho particolari problemi ad accettare un rinvio perché, non essendoci il Vice Presidente, mi sembra corretto, come è già stato fatto altre volte, di accettare il rinvio però non veniamoci a, scusateci, "ciurlare nel manico" raccontandoci che il rinvio è dovuto a particolari problematiche uscite dalla Commissione perché le problematiche che sono uscite dalla Commissione è solamente una linea politica differenziata fra un gruppo di

**BOZZA NON CORRETTA**

maggioranza della maggioranza e gruppo di minoranza della maggioranza stessa. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Finotti.

Io prendo atto delle dichiarazioni, a me risultava, come mi è stato riportato, che c'era una richiesta di approfondimento sulla documentazione consegnata.

Il tema rimane iscritto, non c'è tecnicamente l'Assessore, per la prossima settimana, valutare un passaggio in Commissione lo può fare il Presidente di Commissione sempre legittimato, prego.

**CONSIGLIERE GUIDOTTI:**

Nel momento in cui viene chiesto un rinvio di un oggetto all'ordine del giorno, viene motivato e prendo atto delle motivazioni perché fosse stato esclusivamente motivato per l'assenza del Vice Presidente era cosa diversa, prendevamo atto che il Vice Presidente non c'era, dicevamo che questo oggetto non era così importante come il luogo dove il Vice Presidente si è dovuto recare e ne prendevamo atto ma nel momento in cui la prima delle motivazioni è che c'è stata una richiesta in Commissione di approfondimento, mi viene naturale dire che se questo approfondimento è necessario bisogna tornare in Commissione perché se non che approfondimento può essere stato se non si può andare in Commissione?

Il voto espresso all'epoca, se c'era necessità di approfondimento, è voto non meditato e non motivato quindi delle due l'una o la motivazione della richiesta di rinvio è un po' peregrina e allora va bene tutto, ci vediamo qui, votiamo, ritiriamo la motivazione e cambiamo la motivazione ma se permane questa motivazione non si capisce perché la Commissione non debba tornare a discutere e a votare il piano perché evidentemente, se c'era necessità di chiarire,



**BOZZA NON CORRETTA**

bisognerà chiarire e solo dopo essersi chiariti possiamo dare tutti una nostra opinione su questo piano.

Dal punto di vista logico non fa una grinza, dal punto di vista politica può farne moltissime ma in funzione di notizie che non mi sono ufficialmente pervenute insomma.

**PRESIDENTE:**

Dopo do la parola agli altri perché è corretto però non ho intenzione di aprire un dibattito, è ovvio.

La principale motivazione è quella del Vice Presidente assente che mi ha detto, io non rinnego quello che ho detto prima, "anche in funzione del fatto che qualcuno ha chiesto un po' più di tempo per approfondire la cosa". Sono legate le due cose, capisco anche io che bastava dire "non c'è il Vice Presidente" però era antipatico, mi ha detto questa cosa in presenza anche del Segretario e io in Commissione non c'ero e quindi ho preso atto di queste considerazioni.

Adesso do la parola anche a Lenzi e poi al Presidente della Commissione, prego.

**CONSIGLIERE LENZI:**

Grazie Presidente.

Solo per dire che la Commissione il suo parere l'ha già espresso quindi quell'atto è già stato portato a compimento.

È anche vero che il Consiglio può approfondire e la sede consiliare è un passo successivo a quella della Commissione quindi è normale che il dibattito in Consiglio sia in una forma più estesa che in quello della Commissione perché al Consiglio partecipano tutti e alla Commissione no, in quest'ottica io vedo la possibilità di un rinvio alla prossima seduta perché tutti abbiano la possibilità di prendere visione del materiale.

Quegli approfondimenti ovviamente sono prevalentemente a favore di chi non partecipa ai lavori della Commissione e

**BOZZA NON CORRETTA**

che in quel modo potrà prendere più direttamente conoscenza dei contenuti di questo piano.

Per quanto mi riguarda sarei contrario a ritornare a votare una cosa che ha già ricevuto un parere della Commissione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Consigliere De Pasquale, prego.

**CONSIGLIERE DE PASQUALE:**

Grazie Presidente.

Anche io intervengo su questo pezzo di dibattito che è sorto adesso sulle opportunità di riconvocare una Commissione, voi sapete che sono sempre stato piuttosto disponibile a convocare tutte le Commissioni che sembrassero avere un senso e una produttività però in questo caso mi trovo abbastanza allineato con il collega Lenzi nel senso che io ricordo, avendola presieduta, che in quella Commissione diversi gruppi di maggioranza e di minoranza dissero che la consegna seduta stante del materiale rendeva difficile magari una valutazione che poteva essere fatta in Consiglio ma che non poteva essere fatta in Commissione proprio perché non c'era stato il tempo di esaminare e leggere il materiale.

Vorrei lasciare agli atti semplicemente che una richiesta di riconvocazione io l'ho sentita fare adesso, in questo momento, da banchi, ci rifletterò ma nel momento in cui eravamo in Commissione e alcuni colleghi si sono riservati il voto in Commissione non è stata fatta questa richiesta, era stato semplicemente chiesto di lasciare un adeguato tempo tra il momento della consegna del dischetto e il momento della votazione in Consiglio per poter arrivare alla votazione in Consiglio in modo documentato.

Trovo che in questo senso la disponibilità del Vice Presidente Venturi a rinviare di una settimana aiuti questa

**BOZZA NON CORRETTA**

lettura e aiuti questa riflessione e questo approfondimento, se poi qualche collega vuole fare un'espressa richiesta di riconvocazione della Commissione ci rifletterò ma istintivamente, di primo acchito, sono abbastanza d'accordo con il Consigliere Lenzi che dice "dov'è la novità?" cioè gli atti li abbiamo votati in Commissione, adesso ne possiamo certamente dibattere, nessuno ci vincola ma possiamo farlo in Consiglio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere De Pasquale.

Non è qui comunque che si apre il dibattito sulla Commissione o no, Finotti e poi chiudo.

**CONSIGLIERE FINOTTI:**

Grazie Presidente.

Gli interventi che si sono succeduti non fanno che confermare quello che avevo detto prima io, si tratta di un problema politico perché siamo tutti convinti che è stata votata quella delibera e che è passata all'unanimità perché i gruppi di minoranza più i gruppi della sinistra, non avendo partecipato al voto, hanno consentito che la delibera passasse all'unanimità come da regolamento della Provincia quindi oggi si dibatteva.

Il problema è semplicemente che oggi il rinvio viene motivato su una richiesta di alcuni gruppi di approfondimenti che non c'è stata perché quel giorno c'è stata semplicemente la richiesta da parte dei gruppi di potere, prima di dare il voto, approfondire l'argomento ma non in Commissione.

Oggi si poteva tranquillamente aprire il dibattito e all'interno del dibattito venivano fuori quelle che erano le posizioni diverse.

Il problema che oggi non si faccia, visto che non è solo l'assenza dell'Assessore ma è motivata, è un problema di quadratura politica, di crisi della maggioranza

**BOZZA NON CORRETTA**

all'interno di questo ente che chiede una settimana di più per rappattumare qualche cosa.

L'intervento del Presidente della Commissione non fa che confermare quanto è venuto fare, corretto l'intervento sia ben chiaro, ha riferito quello che era stato ma il problema è un problema politico. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Finotti.

Rimaniamo sulla sostanza, io ho detto che è assente l'Assessore e poi ho aggiunto, si è fatta dell'ironia su queste frasi, "ma anche perché qualcuno ha chiesto un approfondimento" e l'approfondimento può essere vedere meglio le carte, preparare meglio l'intervento.

Andiamo avanti con i lavori, abbiamo già detto tutto, non facciamo cambiare certo idea, i pareri sono quelli espressi.

Giudico un atto di grande buona volontà da parte del Consigliere Finotti che mi fa cancellare l'oggetto 23 dalle risposte scritte, invito altri a fare lo stesso percorso.

Avevo dato la parola alla Presidente Draghetti per una comunicazione che era diversa dalla comunicazione già iscritta, la trovate nell'ordine del giorno, cioè la comunicazione circa la modifica d'incarico dirigenziale che vado a leggere "la Presidente della Provincia di Bologna informa che con proprio atto etc. etc. ha modificato l'incarico conferito all'Avvocato Patrizia Onorato presso il servizio Avvocatura Provinciale". A decorrere dall'1 dicembre 2006 la Presidente aveva conferito all'Avvocato Onorato l'incarico di dirigente presso il servizio Avvocatura Provinciale con scadenza al termine dell'attuale mandato. "L'incarico prevedeva di essere rideterminato dopo sei mesi, a seguito di un tempo di verifica congruo della posizione del ruolo. Trascorso tale periodo, valutata la nuova posizione con la metodologia vigente per la determinazione del peso delle posizioni dirigenziali,

**BOZZA NON CORRETTA**

inquadrata questa pesatura nel processo di revisione delle nuove posizioni dirigenziali che hanno ricevuto parere favorevole dalla Giunta, la Presidente ha ritenuto opportuno adeguare l'incarico assegnato all'Avvocato Patrizia Onorato attribuendole la direzione del servizio Avvocatura Provinciale così come oggi ridisegnato a decorrere dall'1 aprile 2008 e fino all'originaria scadenza".

Questo religioso silenzio durante questa lettura mi ha commosso, le faccio sempre così, scritte.

Interrogazioni. Guardo gli Assessori presenti e chiedo la loro collaborazione per vedere se ne hanno alcune, confido molto nell'Assessore Prantoni però manca la coppia, non fa coppia con Leporati.

L'Assessore Tedde è uscita.

Prantoni, oggetto 78, intanto lo leggo, è del Consigliere Sabbioni per conoscere il funzionamento della copertura assicurativa per i sinistri causati da fauna selvatica.

**ASSESSORE PRANTONI:**

Grazie Presidente.

Mi sono fatto fare una relazione dal servizio perché erroneamente è diffusa l'idea che rispetto all'incidentalità ci sia una responsabilità da parte del settore viabilità.

In realtà quando un cittadino subisce un danno non fa altro che scrivere alla Provincia di Bologna, la quale manda questa denuncia al settore assicurazione che segue queste cose dopodiché se c'è bisogno di un parere di ordine tecnico del settore interessato, nel caso specifico della viabilità, gli diamo un parere tecnico e la pratica prosegue il proprio iter.

La Provincia di Bologna ha una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi al fine di tutelare l'ente, soggetto assicurato, rispetto ai danni a

**BOZZA NON CORRETTA**

terzi che possono venire in essere quale conseguenza diretta o indiretta dello svolgimento e dell'attività dell'ente che compie in attuazione, o quanto previsto dalla legge, dello statuto e dei regolamenti.

La polizza in questione intanto, come in altre occasioni è precisato, non è stata stipulata con lo scopo di risarcire coloro che patiscono un danno a opera di animali selvatici, in tal caso tra l'altro è necessario distinguere in funzione del bene danneggiato.

Se il danno è apportato alle culture presenti sul territorio, la legge regionale 8 del '94 prevede esplicitamente l'obbligo della Provincia a concedere un contributo a favore del proprietario della cultura per l'indennizzo dei danni a seguito di perizia di accertamento dei medesimi.

Tali oneri gravano su un fondo regionale istituito in adempimento alla legge statale la cui entità è determinata dalla Regione.

Per i danni determinati da animali selvatici nell'ambito della circolazione degli autoveicoli sul territorio provinciale, indipendentemente dalla proprietà della strada, la suddetta legge regionale nulla afferma in modo specifico.

L'animale selvatico è patrimonio indisponibile dello stato e, attraverso l'attuazione della legge delega 157 del '92, a ciascuna regione è stata attribuita la competenza a realizzare le finalità rese esplicite dalla normativa nazionale.

Nel caso della Regione Emilia Romagna la legge regionale 8 del '94 prevede a carico delle Province l'onere della gestione faunistico - venatoria del territorio.

In particolare tale attività, che ha carattere prevalentemente amministrativo ed organizzativo, non riconosce in capo alla Provincia la responsabilità civile per i danni cagionati da animali selvatici.

**BOZZA NON CORRETTA**

Nell'esperienza degli ultimi anni tuttavia si è ritenuto nessuno, al fine di trasferire ad altri l'onere del rischio, di inserire nelle polizze di responsabilità civile verso terzi una voce relativa anche agli animali selvatici.

Poiché la giurisprudenza, per la maggior parte del Giudice di Pace, ha di fatto riconosciuto in capo alla Provincia la responsabilità civile per tale specifica tipologia di danni, l'ente Provincia di Bologna per la gestione di tali sinistri segue innanzitutto quanto riportato dalla direttiva 4 emanata dal Direttore Generale, con lo scopo di accentrare presso l'unità operativa assicurazione la gestione dei sinistri dell'ente indipendentemente dalla causa che li ha determinati.

L'ufficio di riferimento anche per la tipologia dei sinistri, non solo per gli utenti del territorio provinciale ma anche per gli altri uffici, pertanto l'unità operativa assicurazione - che nella gestione dell'istruttoria tecnica si avvale degli uffici tecnici dei settori competenti per materia e normalmente proprio per trasferire il rischio ad altro soggetto - qualora si tratti di sinistro cagionato da animale selvatico alla circolazione degli autoveicoli, procede all'apertura del medesimo presso la compagnia che gestisce le successive fasi di trattazione della controversia direttamente con il danneggiato, tutelando l'ente nel caso in cui si arriva alla fase giudiziale.

La polizza attualmente, come già in passato, prevede una franchigia fissa per sinistro di duemila euro.

Tale importo consente, poiché parte dell'onere e del rischio viene assunto direttamente dal soggetto assicurato, di contenere il premio di polizza. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore.

Consigliere Sabbioni, prego.

**BOZZA NON CORRETTA****CONSIGLIERE SABBIONI:**

Grazie Presidente.

Ringrazio l'Assessore Prantoni che si occupa di tutto, anche di assicurazioni.

La rileggo con calma, voglio anche capire la franchigia dei duemila euro che cosa comporta e poi vedremo in una smu occasione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Ci sarebbe anche l'oggetto 89, vedo il computer del Consigliere Finotti, lo stanno cercando.

Non c'è il Consigliere Finotti.

Era l'ultima quindi chiudiamo i lavori del Consiglio Provinciale, grazie.

*Trascrizione effettuata dalla ditta Write System Srl della seduta di Consiglio Provinciale del 29 aprile 2008.*